

ESCURSIONI 2018

GRETA DELLA CJANEVATE 2769 m

150°

1868 - 2018



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI RAVASCLETTO

LEGGIMONTAGNA

PREMIO ^{16^a edizione} LETTERARIO

narrativa / saggistica / inediti

Il premio è organizzato dall'ASCA (Associazione delle Sezioni CAI di Carnia - Canal del Ferro - Val Canale), con la collaborazione dell'UTI della Carnia e del Consorzio BIM Tagliamento nonché con il contributo della Regione FVG, della Fondazione Friuli e della Città di Tolmezzo.

Esso è suddiviso in due parti:

- **LETTERARIO**, 16^a edizione, declinato in tre sezioni: narrativa, saggistica e inediti (racconti non ancora pubblicati).
Le premiazioni saranno l'evento di punta della manifestazione e si svolgeranno nel mese di ottobre 2018.

- **CORTOMONTAGNA**, 4^a edizione, riservato a cortometraggi di montagna italiani e/o stranieri.

Tutte le info per partecipare, relative scadenze e aggiornamenti:
<http://leggimontagna.it/>

2018

 www.facebook.com/leggimontagna

 www.twitter.com/Leggi_montagna

 **PREMIO LEGGIMONTAGNA**
Segreteria presso UTI della Carnia
Ufficio Servizi Culturali, via Carnia Libera 1944 n. 20
33028 Tolmezzo (UD) - tel. 0433 497740
info@leggimontagna.it - www.leggimontagna.it



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONI DI FORNI AVOLTRI,
FORNI DI SOPRA, MOGGIO UDINESE,
PONTEBBA, RAVASCLETTO,
TARVISIO, TOLMEZZO

ASCA Sede: via Val di Gorto, 19 - Tolmezzo (Ud)
Tel. e fax 0433.466446 / www.ascaclubalpino.it

**PROGRAMMA ATTIVITÀ SEZIONALI E
CALENDARIO ESCURSIONI
2018**

A cura di: Giovanni Anziutti ed Enrico Radivo - Testi: Soci delle sette Sezioni CAI dell'ASCA
In copertina: Creta della Cjanevate - 2769 m (Foto Alberto Cella)
150° della prima ascensione da parte di Paul Grohmann con Peter Salcher e Joseph Moser
14.7.1868 - 14.7.2018

Grafica&Stampa: Tipografia Moro Andrea S.r.l. - Tolmezzo (UD)

*Ogni cima che raggiungi
non è altro che una tappa intermedia.*
Seneca

SOMMARIO

**SI RICORDA CHE È IN CORSO
IL TESSERAMENTO PER L'ANNO 2018
LA CUI SCADENZA È IL 31 MARZO 2018**

CALENDARIO ESCURSIONI 2018

Le date possono subire variazioni a causa delle condizioni meteo o altro. Tali variazioni saranno comunicate sui siti internet delle Sezioni CAI.

DATA	SEZIONE	DESTINAZIONE	PAG.
11 Febbraio	Tarvisio	Slittata Klagenfurterhütte	16
3 Marzo	Tarvisio	Slittata Dobratsch	17
4 Marzo	Pontebba	Ciaspolata Montasio	18
18 Marzo	Tarvisio	Monte Cuar	19
25 Marzo	Tolmezzo	Fragielis - Castelmonte	20
15 Aprile	Tolmezzo	Monte Kucelj	21
13 Maggio	Tolmezzo	Pulizia Troi San Ilario	22
13 Maggio	Moggio Ud.	Jôf di Mueç	23
3 Giugno	Ravascletto	Monte Terzo	24
10 Giugno	Tolmezzo	Monte Forchedana	25
16 Giugno	Moggio Ud.	Cicloturistica dei Tre confini	26
17 Giugno	Tarvisio	Cicloturistica Fusine - Lago di Bled	27
23 Giugno	Forni di Sopra	Monte Colmaier	28
24 Giugno	Tarvisio	Libri di San Daniele - Monte Borgà	29
25 Giugno-1 Luglio	Moggio Ud.	Trekking Nebrodi (*)	30
30 Giugno	Tolmezzo	Crode dei Longerin	31
1 Luglio	Tarvisio	Traversata Sentiero Puppis	32
5-6-7 Luglio	Tarvisio	Traversata Carnica in MTB	33
7 Luglio	Moggio Ud.	Val Alba - Monte Chiavals	34
8 Luglio	Ravascletto	Anello dei Clap	35
14 Luglio	Forni di Sopra	Monte Pramaggiore	36
15 Luglio	Ravascletto	Mussen (Austria)	37
19-20-21 Luglio	Tolmezzo	Val Campelle	38-39

22 Luglio	Pontebba	Sentiero 649 Btg. Gemona	40
22 Luglio	Forni Avoltri	Cret di Pfl	41
28-29 Luglio	Tolmezzo	Jôf Fuart - Sentiero A. Goitan	42
28-29-30 Luglio	Moggio Ud.	Karavanke	43
4-5 Agosto	Ravascletto	Cima d'Asta	44
5 Agosto	Pontebba	Rjavina (Slovenia)	45
11 Agosto	Forni di Sopra	Anello Monte Cridola	46
12 Agosto	Ravascletto	Anello Monte Coglians	47
19 Agosto	Ravascletto	Monte Cavallo di Pontebba	48
19 Agosto	Moggio Ud.	Resettum	49
25 Agosto	Moggio Ud.	Rifugio Gilberti - Chiusaforte	50
26 Agosto	Tarvisio	Alti Tauri	51
26 Agosto	Forni Avoltri	Creta di Mimosias	52
1 Settembre	Pontebba	Sentiero Leva (Montasio)	53
2 Settembre	Ravascletto	Creta della Cjanevate	54
9 Settembre	Ravascletto	Monte Gamspitz	55
7-8-9 Settembre	Tarvisio	Gran Sasso	56-57
16 Settembre	Tolmezzo	Rifugio De Gasperi e Sentiero Corbellini	58-59
15 Settembre	Forni di Sopra	Monte Chiarescons	60
23 Settembre	Forni Avoltri	Creta Forata	61
30 Settembre	Pontebba	Col Gentile	62
30 Settembre	Ravascletto	Monte Volaia	63
7 Ottobre	Ravascletto	Monte Cimone	64
7 Ottobre	Tarvisio	Val Lepena	65
14 Ottobre	Pontebba	Monte Nero	66
14 Ottobre	Tarvisio	Nebria	67
21 Ottobre	Tolmezzo	Fontanon di Goriuda (speleologica)	68-69

(*) La prenotazione alla partecipazione dovrà avvenire entro il 16.02.2018

ESCURSIONI TRADIZIONALI DELLE SEZIONI

29 Aprile	Tolmezzo	Rifugio Monte Sernio e Creta di Mezzodi	70
14 Ottobre	Ravascletto	Rifugio Fabiani e Zollner Törl	71
28 Ottobre	Tolmezzo	Rifugio Cimenti-Floeanini	71

**ASCA - ASSOCIAZIONE DELLE SEZIONI DEL CAI
DI CARNIA - CANAL DEL FERRO - VAL CANALE**

Sede: via Val di Gorto, 19 - 33028 Tolmezzo (UD) - tel. e fax 0433.466446
www.ascaclubalpino.it / www.leggimontagna.it / info@leggimontagna.it

Presidente: **Giovanni Anziutti**, **Vicepresidente:** **Mario Casagrande**;
Segretario: **Enrico Radivo**.

SEZIONE DI FORNI AVOLTRI

Sede: Corso Italia - Forni Avoltri - tel. 335.6801863, fax 0433.72247
Informazioni e coordinamenti: Ufficio Pro Loco Forni Avoltri
c/o Palazzo Municipale, tel. 0433.72202; e-mail: cai1082fa@gmail.com

Presidente: **Giustino Scalet**, **Vicepresidente:** **Renato Romanin**;
Segretario: **Antonio De Blasis**.

SEZIONE DI FORNI DI SOPRA

Sede: via Nazionale, 206 - Forni di Sopra
tel. 338.1676040, 0433.87013; e-mail: cai@caiforni.it - www.caiforni.it

Presidente: **Emo Chinese**, **Vicepresidente:** **Nicolino De Santa**;
Segreteria: **Martina Costini** e **Alberto Antoniacomi**.

SEZIONE DI MOGGIO UDINESE

Sede: via Nadorie, 5 - Moggio Udinese
tel. 331.8483878; e-mail: moggiodinese@cai.it

Presidente: **Michele Bassa**, **Vicepresidente:** **Flavio Gamberini**;
Segretario: **Massimo Pugnetti**.

SEZIONE DI PONTEBBA

Sede: piazza del Popolo, 13 - Pontebba
tel. e fax 0428.90350; 335.5204496;
e-mail: www.caipontebba.it - info@caipontebba.it

Presidente: **Maria Nella D'Ottavio**, **Vicepresidente:** **Michele Vuerich**;
Segreteria: **Gabriele Vuerich** e **Luciano Fortin**.

SEZIONE DI RAVASCLETTO

Sede: c/o Albergo "Pace Alpina", Via Valcalda, 13 - Ravascletto
tel. 0433 66 018, fax 0433 66 303; e-mail: cairavascletto@tiscali.it

Presidente: **Francesco Timeus**, **Vicepresidente:** **Onorio Zanier**;
Segreteria: **Fabio Di Qual** e **Aline De Infanti**.

SEZIONE DI TARVISIO

Sede: Ex sede Vigili del Fuoco - Tarvisio;
e-mail: sezione@caitarvisio.it - info@caitarvisio.it - www.caitarvisio.it

Presidente: **Davide Tonazzi**, **Vicepresidente:** **Alessio Codermazzi**;
Segreteria: **Marcello Pesamosca** e **Huberta Kroisenbacher**.

SEZIONE DI TOLMEZZO

Sede: via Val di Gorto, 19 - Tolmezzo
tel. e fax 0433 466 446; cell. 333 100 3910;
e-mail: segreteria@caitolmezzo.it - www.caitolmezzo.it

 CAI Sezione di Tolmezzo

Apertura sede: martedì e venerdì dalle ore 17:30 alle ore 19:00;

Presidente: **Alessandro Benzoni**, **Vicepresidente:** **Pietro De Faccio**;
Segreteria: **Gianni Polo** e **Federico Scalise**.

SEZIONE DI TOLMEZZO**SCUOLA CARNICA DI ALPINISMO E SCIALPINISMO "CIRILLO FLOREANINI"**

Sede: via Val di Gorto, 19 - Tolmezzo - tel. e fax 0433 466 446;
e-mail: scuola@caitolmezzo.it - http://scuola.caitolmezzo.it

Direttore: **Federico Addari (INAL-IA-ISA)**,

Vicedirettore: **Mauro Tavošchi (ISA)**

Segretario: **Christian Cimenti**.

COSTITUZIONE E SCOPI DELL'ASCA

Le Sezioni del CAI di Forni Avoltri, Forni di Sopra, Moggio Udinese, Pontebba, Ravascletto, Tarvisio e Tolmezzo, prendendo la denominazione di "Associazione delle Sezioni del CAI di Carnia-Canal del Ferro-Val Canale (ASCA)", con sede presso la Sezione di Tolmezzo, si sono associate con l'intento di perseguire unitariamente, oltre gli obiettivi statuari del CAI, queste altre finalità:

- favorire i rapporti intersezionali tra le Sezioni associate;
- promuovere le iniziative comuni ai fini anche dell'informazione e della divulgazione delle attività istituzionali;
- costituire luoghi e momenti di incontro e di discussione, in relazione ai problemi di comune interesse, per perseguire una unità di intenti e di indirizzi;
- coordinare e svolgere le diverse attività previste per le Sezioni ed infine di rappresentare in maniera unitaria le singole Sezioni sia nei rapporti interni al CAI che esterni, ogni volta che se ne ravvisi la necessità o l'opportunità.

Quanto sopra, fatta salva la piena autonomia decisionale ed operativa delle singole Sezioni aderenti.



Si utilizzano sigle della scala CAI per differenziare l'impegno richiesto dagli itinerari di tipo escursionistico. Questa precisazione è utile non soltanto per distinguere il diverso impegno richiesto da un itinerario, ma anche per definire chiaramente il limite tra difficoltà escursionistiche ed alpinistiche.

T= TURISTICO

Itinerari su stradine, mulattiere o comodi sentieri, con percorsi ben evidenti e che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Si svolgono in genere sotto i 2000 m e costituiscono, di solito, l'accesso ad alpeggi o rifugi. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano ed una preparazione fisica alla camminata.

E= ESCURSIONISTICO

Itinerari che si svolgono quasi sempre su sentieri, oppure su traccia di passaggio, su terreno vario (pascoli, detriti, pietraie) di solito con segnalazioni; possono esservi brevi tratti pianeggianti o lievemente inclinati di neve residua e, in caso di caduta, la scivolata si arresta in breve spazio e senza pericoli. Si sviluppano a volte su terreni aperti, senza sentieri ma sempre con segnalazioni adeguate. Possono svolgersi su pendii ripidi, dove tuttavia i tratti esposti sono in genere protetti o assicurati (cavi). Possono avere singoli passaggi, o tratti brevi su roccia, non esposti, non faticosi, nè impegnativi, grazie alla presenza di attrezzature (scalette, pioli, cavi) che però non necessitano l'uso di equipaggiamento specifico (imbracatura, moschettoni, ecc.). Richiedono un certo senso di orientamento, come pure una certa esperienza e conoscenza dell'ambiente alpino, allenamento alla camminata, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati. Costituiscono la grande maggioranza dei percorsi sulle montagne italiane.

EE= PER ESCURSIONISTI ESPERTI

Si tratta di itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari. Sentieri o tracce su terreno impervio o infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba o misti di rocce ed erba, o di roccia e detriti). Terreno vario, a quote relativamente elevate (pietraie, brevi nevai non ripidi, pendii aperti senza punti di riferimento, ecc.). Tratti rocciosi, con lievi difficoltà tecniche (percorsi attrezzati, vie ferrate fra quelle di minore impegno). Rimangono invece esclusi i percorsi su ghiacciai, anche se pianeggianti e/o all'apparenza senza crepacci (perché il loro attraversamento richiederebbe l'uso della corda e della piccozza, nonché la conoscenza delle relative manovre di assicurazione). Necessitano: esperienza di montagna in generale e una buona conoscenza dell'ambiente alpino; passo sicuro ed assenza di vertigini; equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguate. Per i percorsi attrezzati è inoltre necessario conoscere l'uso dei dispositivi di auto assicurazione (moschettoni, dissipatore, imbracatura, cordini (omologati secondo norme CEE - UIAA).

EEA= PER ESCURSIONISTI ESPERTI CON ATTREZZATURA

Questa sigla si utilizza per certi percorsi attrezzati o vie ferrate al fine di preavvertire l'escursionista che l'itinerario richiede l'uso dei dispositivi di auto assicurazione (moschettoni, dissipatore, imbracatura, cordini (omologati secondo norme CEE - UIAA).

EAI= ESCURSIONISMO IN AMBIENTE INNEVATO

Sono percorsi riconoscibili che richiedono l'utilizzo di racchette da neve, hanno facili vie di accesso, si svolgono in fondo valle o in zone boschive o sui crinali che garantiscono, nel complesso, sicurezza di percorribilità.

SEGNALI INTERNAZIONALI DEL SOCCORSO ALPINO

A CHIAMATA DI SOCCORSO:
emettere richiami acustici/optici in numero di 6 ogni minuto (un segnale ogni 10 secondi); 1 minuto di intervallo (e poi ripetere la sequenza sin quando serve).

B RISPOSTA DI SOCCORSO:
emettere richiami acustici / ottici in numero di 3 ogni minuto (un segnale ogni 20 secondi) 1 minuto di intervallo (e poi ripetere la sequenza si quando serve). Per richiedere nel modo più semplice, immediato, efficace l'intervento del Soccorso Alpino comporre il n° telefonico

118

Chiunque intercetta un segnale di richiesta di soccorso deve rispondere al segnale e poi avvertire la stazione di Soccorso Alpino più vicina, o il servizio di emergenza sanitaria 118.



**ABBIAMO BISOGNO
DI SOCCORSO**



**NON ABBIAMO BISOGNO
DI SOCCORSO**

MODALITÀ DA SEGUIRE PER ATTIVARE IL SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO

www.cnsas-friuli.it

1. Accertarsi della reale gravità dell'infortunato;
2. Comunicare in modo chiaro le proprie generalità e quelle dell'infortunato, natura e conseguenze dell'incidente e il luogo dove è avvenuto il fatto; comunicare inoltre il numero telefonico dell'apparecchio dal quale si sta chiamando;
3. Attendere una chiamata di conferma con le eventuali istruzioni da parte del Soccorso Alpino e Speleologico o del personale sanitario: sino a quel momento rimanere accanto al telefono.

Servizio Regionale del Friuli - Venezia Giulia Stazioni di Soccorso Alpino e Speleologico

Cave del Predil (Tarvisio) - Forni Avoltri - Forni di Sopra
Maniago - Moggio Udinese / Pontebba - Pordenone
Trieste - Udine - Valcellina

Friuli V. G. – Servizio di Soccorso Alpino Tel. **118**

Slovenija – Servizio di Soccorso Alpino Tel. **112**

OAEV – Austria – Tel. **140** Bergrettung

Soccorso Speleologico Il zona Friuli Venezia Giulia
348.2490021 348.2490029



1. La partecipazione alle escursioni è aperta ai soci di tutte le Sezioni del CAI in regola con il bollino dell'anno in corso. Possono partecipare anche non soci CAI purché provvedano a comunicare le loro generalità nei termini stabiliti e a versare la quota di euro 10,00 per attivare l'assicurazione.

2. I coordinatori / accompagnatori si riservano di non accettare nelle escursioni persone ritenute non idonee, ovvero insufficientemente equipaggiate (o equipaggiate in modo non conforme alle norme CEE-UIAA vigenti) per l'escursione proposta.

3. Durante tutta l'escursione i partecipanti devono tenere un contegno disciplinato; essi devono attenersi scrupolosamente alle istruzioni / indicazioni che vengono fornite dagli accompagnatori. L'itinerario proposto è vincolante per tutti i partecipanti; è esclusa la possibilità di attività individuale, salvo il preventivo accordo con gli accompagnatori. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.

4. Nel caso si verifichino, nel corso dell'escursione, fatti o circostanze non contemplati nel presente regolamento valgono le decisioni insindacabili degli accompagnatori.

5. La Sezione organizzatrice si riserva la facoltà di apportare variazioni al programma delle escursioni, qualora necessità contingenti lo impongano.

6. Il Consiglio Direttivo, su rapporto degli accompagnatori, ha la facoltà di escludere dalle escursioni successive coloro che non si sono attenuti al presente regolamento.

7. I partecipanti all'escursione esonerano gli accompagnatori e la Sezione organizzatrice da ogni responsabilità nel caso di incidenti che dovessero verificarsi durante l'effettuazione delle escursioni.

ASSICURAZIONI

Il Club Alpino Italiano offre sia ai Soci sia ai non Soci polizze assicurative molto interessanti e convenienti, ideali per chi vuol praticare le attività organizzate dalle Sezioni in modo da tutelare il proprio patrimonio.

PER I SOCI:

L'iscrizione al CAI attiva automaticamente le coperture assicurative relative a:

A) Infortuni Soci: assicura i Soci nell'attività sociale per infortuni (morte, invalidità permanente e rimborso spese di cura).

E' valida ESCLUSIVAMENTE in attività organizzata.

- Viene attivata direttamente con l'iscrizione al CAI.

B) Infortuni Titolati CAI in attività personale: assicura tutti i titolati CAI per infortuni (morte, invalidità permanente, rimborso spese di cura e diaria giornaliera da ricovero). N.B.: per gli istruttori sezionali la copertura è a richiesta, attivabile tramite il modulo 4.

C) Soccorso Alpino: prevede per i Soci il rimborso di tutte le spese sostenute nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta. E' valida sia in attività organizzata che personale.

- Viene attivata direttamente dalla Sede Centrale.

D) Responsabilità civile: assicura il Club Alpino Italiano, le Sezioni e i partecipanti ad attività sezionali, i Raggruppamenti Regionali, gli Organi Tecnici Centrali e Territoriali. E' valida ESCLUSIVAMENTE in attività organizzata.

- Mantiene indenni gli assicurati da quanto siano tenuti a pagare a titolo di risarcimento per danni involontariamente causati a terzi e per danneggiamenti a cose e/o animali. Viene attivata direttamente dalla Sede Centrale.

E) Tutela legale: assicura le Sezioni e i loro Presidenti, i componenti dei Consigli Direttivi ed i Soci iscritti.

- Difende gli interessi degli assicurati in sede giudiziale per atti compiuti involontariamente.

F) Per Presidenti e Consiglieri vale anche per delitti dolosi se verrà accertata l'assenza di dolo.

- Viene attivata direttamente e gratuitamente dalla Sede Centrale.

G) Soccorso Spedizioni Extraeuropee: assicura i Soci di spedizioni organizzate o patrocinate dal Club Alpino Italiano e dalle sue Sezioni in Paesi Extraeuropei.

- Rimborsa le spese per la ricerca, il trasporto sanitario dal luogo dell'incidente al centro ospedaliero, e il trasferimento delle salme fino al luogo della sepoltura.

- Rimborsa le spese farmaceutiche, chirurgiche, di ricovero, il prolungamento del soggiorno in albergo.

- Viene attivata su richiesta specifica della Sezione organizzatrice o patrocinante tramite il modulo 6.

PER I NON SOCI:

E' possibile attivare, a richiesta presso le sezioni ed ESCLUSIVAMENTE per attività organizzata, le seguenti coperture assicurative, tramite il modulo 5.

- Infortuni: assicura i non Soci nell'attività sociale per infortuni (morte, invalidità permanente e rimborso spese di cura).

- Soccorso alpino: prevede il rimborso di tutte le spese sostenute nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta.

Per la visione completa delle coperture assicurative 2018, il testo delle polizze e i relativi moduli, vedasi il sito www.cai.it.

SCUOLA CARNICA DI ALPINISMO E SCI ALPINISMO "CIRILLO FLOREANINI"

10

I dettagli dei programmi dei corsi proposti dalla Scuola, dei quali sono riportati i titoli, sono rilevabili sul sito web <http://scuola.caitolmezzo.it> oppure tramite e-mail: scuola@caitolmezzo.it



35° CORSO SCIALPINISMO BASE SA1

L'affascinante corso è rivolto agli appassionati dello scialpinismo in possesso di una discreta forma fisica e sufficiente tecnica sciistica.

LEZIONI TEORICHE

- presentazione e materiali
- ricerca con ARTVA
- preparazione e condotta di una gita
- neve e valanghe, meteorologia
- topografia e orientamento
- fisiologia e allenamento

USCITE IN AMBIENTE

Durante le uscite pratiche verranno trattati argomenti quali: uso dei materiali, scelta e condotta di una gita, traccia, studio del manto nevoso, prevenzione valanghe, ricerca con ARTVA.

Il calendario delle uscite potrà subire modifiche in funzione delle condizioni meteo-nivologiche.

11

2° CORSO ARRAMPICATA LIBERA AL2

Il corso è rivolto a coloro che hanno già frequentato un corso base di arrampicata sportiva e/o abbiano esperienza da capocordata su monitiri con difficoltà sino al 6a.

LEZIONI TEORICHE

- presentazione corso e materiali
- la catena di assicurazione nelle vie a più tiri
- esercizi in sala boulder
- storia dell'arrampicata
- meteorologia e programmazione
- allenamento e alimentazione

USCITE IN AMBIENTE

Il calendario delle uscite è da ritenersi vincolante per le date, mentre potrà subire variazioni in relazione a valutazioni tecnicodattiche e alle condizioni meteo.

ATTREZZATURA

Casco, imbracatura, scarpette da arrampicata.



CORSI SETTIMANALI ALPINISMO ROCCIA PRESSO IL RIFUGIO DE GASPERI

DOLOMITI PESARINE - DAL 28 LUGLIO AL 5 AGOSTO 2018

I corsi avranno inizio alle ore 12.00 di sabato 28 luglio e si concluderanno domenica 5 agosto. Nell'accogliente Rifugio De Gasperi, i partecipanti avranno modo di provare le grandi emozioni dell'alpinismo.

I corsisti, immersi nella magica atmosfera creata dalle vette che circondano il Rifugio, potranno seguire le lezioni teorico-pratiche impartite dagli istruttori della Scuola di Alpinismo "Cirillo Floreanini" e potranno compiere entusiasmanti ascensioni sulle pareti delle Dolomiti Pesarine, splendida cornice di una indimenticabile settimana.

36° CORSO ALPINISMO BASE A1

Corso rivolto prevalentemente ai principianti e agli escursionisti in possesso di adeguata preparazione fisica, in cui si impartiscono nozioni fondamentali riguardanti la progressione lungo sentieri attrezzati, vie ferrate e sui nevai, l'arrampicata di base e la sicurezza.

ATTREZZATURA

Scarponi da escursionismo, casco, imbracatura, kit da ferrata e bastoncini da trekking.

61° CORSO ALPINISMO ROCCIA AR1

Corso in cui si impartiscono le nozioni fondamentali relative all'arrampicata classica e alle tecniche di progressione in cordata. Gli allievi avranno la possibilità di salire alcune tra le più belle vie classiche delle Dolomiti Pesarine.

ATTREZZATURA

Scarponi da escursionismo, casco, imbracatura, scarpette da arrampicata.

51° CORSO ALPINISMO ROCCIA PERFEZIONAMENTO AR2

Corso avanzato nel quale vengono affinate le conoscenze necessarie alla conduzione di una salita in tutte le sue fasi: ancoraggi, protezioni, perfezionamento della tecnica di arrampicata, manovre di autosoccorso della cordata.

ATTREZZATURA

Scarponi da escursionismo, casco, imbracatura, scarpette da arrampicata.



L'alpinismo giovanile del C.A.I. ha lo scopo di aiutare il giovane nella propria crescita umana, proponendogli l'ambiente montano per vivere esperienze formative.



REGOLAMENTO

Al programma possono partecipare i ragazzi e le ragazze di età compresa tra i 7 e 17 anni.

I partecipanti devono essere iscritti al CAI ed in regola col bollino annuale.

I mezzi di trasporto saranno messi a disposizione dagli accompagnatori, qualora non si faccia uso di quelli pubblici. Al modulo di iscrizione interamente compilato è necessario allegare un certificato medico (o fotocopia) di idoneità all'attività sportiva non agonistica.

Ai partecipanti viene richiesto quanto sotto specificato:

- Frequenza al programma;
- Abbigliamento ed equipaggiamento adeguati;
- Puntualità nella conferma di ogni singola uscita entro il Venerdì precedente la stessa;
- Comportamento corretto e di educata convivenza;
- Rimanere uniti alla comitiva evitando "fughe" o voluti "ritardi";
- Attenersi alle disposizioni ed ai consigli degli accompagnatori.

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO DELLA SEZIONE CAI DI TOLMEZZO (alcune - intersezionali - insieme ai Gruppi di altre Sezioni CAI)

14 GENNAIO Uscita con il gruppo speleologico M. Gortani. Località da definire

18 FEBBRAIO Uscita con il gruppo speleologico M. Gortani. Località da definire

04 MARZO Intersezionale con CAI Monfalcone: Monte Talm (3a fascia); casera Tuglia (1a e 2a fascia)

18 MARZO Uscita con il gruppo speleologico M. Gortani. San Giovanni d'Anfro

25 MARZO Festa apertura attività sezionale CAI

08 APRILE Intersezionale con CAI Monfalcone: anello del monte Giaideit (1a e 2a fascia)

29 APRILE Uscita di apertura attività coi genitori: Monte Festa

06 MAGGIO Intersezionale con CAI Monfalcone: Lovinzola (3a fascia) e la cava del Verzegnis (1a e 2a fascia)

20 MAGGIO Uscita per giochi su corda (arrampicata). Luogo da definire

10 GIUGNO Uscita al rifugio De Gasperi / sentiero Corbellini

DAL 29 GIUGNO AL 03 LUGLIO Intersezionale sulle Alpi Giulie con gruppi AG sezioni CAI di Monfalcone, V. Veneto, Senigallia, Sulmona, Jesi

14 LUGLIO Intersezionale gruppi AG sezioni ASCA: Creta di Aip da ferrata

29 LUGLIO Uscita alla Forra del Torrente Chiarsò

04-05 AGOSTO Intersezionale gruppi AG sezioni ASCA: Jôf Fuart

19 AGOSTO Uscita al Rio Resartico e la sua Miniera

31 AGOSTO - 02 SETTEMBRE Intersezionale con gruppo AG CAI Vittorio Veneto: traversata dal Visentin a Vittorio Veneto

SETTEMBRE Intersezionale con gruppo AG CAI V. Veneto: lago Volaia e sentiero Spinotti

28 OTTOBRE Chiusura sezionale CAI

18 NOVEMBRE Uscita con il gruppo speleologico M. Gortani. Località da definire

16 DICEMBRE Uscita con il gruppo speleologico M. Gortani. Località da definire

I dettagli dei programmi delle attività (incontri, escursioni ed altro) saranno puntualmente comunicati agli interessati da parte degli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile delle Sezioni CAI dell'ASCA e saranno rilevabili anche sui siti web o sulle bacheche delle Sezioni stesse.

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO DELLA SEZIONE CAI DI RAVASCLETTO

11 FEBBRAIO Uscita con ciaspole e con gli sci in località Castel Valdaier. Per i più grandi abbiamo pensato di effettuare l'uscita con gli sci e raggiungere la cima del monte Neddís. Per i piccoli una gita che avrà come meta le Casere Cuesta Robbia alta e bassa

4 MARZO Uscita con gli sci e con le ciaspole Plums e dintorni

DATA DA DEFINIRE Gara sci-alpinistica Monte Tamai

29 APRILE Gita al museo all'aperto del Kolovrat prealpi Civaldesi "La terza linea di difesa italiana" e visita alle grotte di S. Giovanni d'Anfro

MAGGIO - GIUGNO Arrampicata e Canyoning con le Guide Alpine (responsabile Lucia)

23 O 24 GIUGNO Pulizia e ripristino sentiero n°170 dalla casera Dauda alla cima del monte omonimo

14 LUGLIO Creta di Aip

4 E 5 AGOSTO Trekking per i ragazzi più grandi proposta dalla sezione di Tolmezzo, con meta lo Jôf Fuart

24-25-26 AGOSTO Trekking da Sappada a Pesariis

26 AGOSTO Ferrata Sartor al Peralba

SETTEMBRE O OTTOBRE Uscita tematica alla cava di marmo Monte Lovinzola

NOVEMBRE - DICEMBRE Due uscite dedicate alla speleologia

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO DELLA SEZIONE CAI DI FORNI AVOLTRI

12-13-14-15 LUGLIO 2018

Si tratta del 31° Incontro "Alpe Adria Alpina" e si svolgerà, come avvenuto in passato, insieme ai gruppi di Alpinismo Giovanile di Carinzia e Slovenia. L'anno scorso si era tenuto a Forni Avoltri mentre nel corso del 2018 la sede delle escursioni sarà a Mauthen in Carinzia.

Per informazioni sulle iscrizioni ed altro è necessario rivolgersi al presidente della Sezione CAI di Forni Avoltri:

Giustino Scalet - cell. 335 6801863 oppure e-mail: cai1082fa@gmail.com

3-4 AGOSTO 2018

Tradizionale incontro "Nonni e nipoti" alla Casera Monte dei Buoi (1723 m), sulle pendici del monte Ombladot, con partenza dalla borgata di Sigillette

11 FEBBRAIO 2018
domenica

sez. TARVISIO 16

SLITTATA DAL RIFUGIO KLAGENFURTERHÜTTE (Austria)

RITROVO 1

Tarvisio, valico di Coccau
PARTENZA Ore 08.30

RITROVO 2

Parcheggio all'entrata della Valle
PARTENZA Ore 09.30

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EAI

QUOTA PARTENZA: 940 m
QUOTA MASSIMA: 1664 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 700 m / Ore 2.30

▼ 700 m / Ore 1.00

ABBIGLIAMENTO

Invernale da montagna

ATTREZZATURA

Slitta o bob propri, ciaspe o sci

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Kompass WK 062, F&B WK 233/224

COORDINATRICE

Huberta Kroisenbacher
cell. 0043 6504282369
e-mail: sezione@caitarvisio.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

In macchina si raggiunge il confine italo/austriaco a Feistritz im Rosental, poi si svolta a destra direzione Bärenental per arrivare al parcheggio (55 km) a quota 940 m. Si procede quindi a piedi lungo la strada forestale battuta fino ad arrivare alla "Klagenfurterhütte" a quota 1664 m, in cui si sosta per ristoro.

La discesa avviene con slitta o bob o ciaspe lungo la via di salita.
(Possibile la salita sul Monte "Kosiak" 2024 m con ciaspe o sci).

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure alla Coordinatrice dell'escursione:

- per i soci CAI almeno due giorni prima
- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima,
con le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.

17 sez. TARVISIO

SLITTATA DAL RIFUGIO DOBRATSCH GIPFELHAUS (Austria)

RITROVO 1

Tarvisio, valico di Coccau
PARTENZA Ore 18.00

RITROVO 2

Ultimo parcheggio del Dobratsch
PARTENZA Ore 19.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EAI

QUOTA PARTENZA: 1760 m
QUOTA MASSIMA: 2166 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 410 m / Ore 1.45

▼ 410 m / Ore 1.00

ABBIGLIAMENTO

Invernale da montagna

ATTREZZATURA

Slitta o bob propri, ciaspe o sci

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Kompass WK 062, F&B WK 233/224

COORDINATRICE

Huberta Kroisenbacher
cell. 0043 6504282369
e-mail: sezione@caitarvisio.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal confine si prosegue in macchina fino ad arrivare all'ultimo parcheggio del Dobratsch. Si prosegue a piedi lungo la strada forestale battuta per arrivare al "Dobratsch Gipfelhaus" dove si sosta per un ristoro. La discesa avviene con slitta o bob o ciaspe lungo la via di salita.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure alla Coordinatrice dell'escursione:

- per i soci CAI almeno due giorni prima
- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima,
con le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.



Vasto assortimento abbigliamento e scarponi

TEKKING
esperienza e specializzazione

Logo: **TECNICAL SKI** (TOLMEZZO)

Logos: **MEINDL**, **SALOMON**

Via Torre Picotta 18 • TOLMEZZO
Tel. 0433.43534 - technicalski@libero.it



FALEGNAMERIA
Paschini

- Serramenti in legno CE - Legno alluminio CE
- Porte interne su misura
- Oggettistica in legno

Telefono 0433 481018 - cell. 3331584037
CHIAULIS DI VERZEGNIS (UD) via degli Artigiani, 5

4 MARZO 2018
domenica

sez. PONTEBBA

18

CIASPOLATA PIANI DEL MONTASIO

RITROVO 1

Pontebba, piazza Dante
PARTENZA Ore 07.30

RITROVO 2

Sella Nevea, parcheggio sulla strada
PARTENZA Ore 08.30

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri (o pullman o altro)

DIFFICOLTÀ: EAI

QUOTA PARTENZA: 1160 m

QUOTA MASSIMA: 1600 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 460 m / Ore 2.30

▼ 460 m / Ore 2.30

ABBIGLIAMENTO

Da montagna invernale

ATTREZZATURA

Da escursionismo, ciaspe o sci
(la Sezione mette a disposizione su
prenotazione l'attrezzatura necessaria)

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 018

COORDINATORI

Mario Casagrande - cell. 335 5204496
Gabriele Vuerich - cell. 349 8870194
e-mail: info@caipontebba.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal parcheggio sulla strada provinciale di Sella Nevea ci si dirige verso il Rifugio Di Brazzà; un itinerario prevede il raggiungimento dello stesso ed il ritorno per il medesimo percorso.

Una seconda possibilità, considerando ottime le condizioni del manto nevoso, prevede di raggiungere i Piani del Montasio dopodiché, dirigendosi verso destra, passare per la Casera di Mezzo, Casera Larice e Casera Cregnedul di Sopra, per poi rientrare a Sella Nevea attraverso la strada forestale e infine lungo la vecchia pista da sci.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure ai Coordinatori dell'escursione:

*- per i soci CAI almeno due giorni prima
- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima,
con le generalità ed il versamento di euro 10,00
per l'attivazione dell'assicurazione.*

19

sez. TARVISIO

18 MARZO 2018
domenica

MONTE CUAR (Spigolo Sud) 1478 m

RITROVO 1

San Daniele, piazzale Eurospar
PARTENZA Ore 07.30

RITROVO 2

Località "Pozalars",
bivio Avasinis - San Francesco
PARTENZA Ore 08.30

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE con brevi tratti esposti
di arrampicata (passaggio 2° grado)

QUOTA PARTENZA: 870 m

QUOTA MASSIMA: 1478 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

DISLIVELLO 600 m circa

TEMPO TOTALE Ore 5.00

ABBIGLIAMENTO

Da montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo. Obbligatorio imbrago
con moschettone e cordino di due metri

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 013

COORDINATORE

Pietro Del Negro
cell. 338 9143461
e-mail: sezione@caitarvisio.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dai "Pozalars", i laghetti che si raggiungono salendo da Monte Prat (bivio con varie indicazioni stradali), si prende subito a destra e si imbecca il sentiero CAI 817, si superano alcuni tornantini e si giunge ad una spianata con dei mucchi di ghiaia bianca.

All'altezza di un palo sulla dx con targa metallica arrugginita si abbandona la traccia del sentiero CAI 817, e si piega a dx per una cinquantina di metri per poi puntare in salita verso nord.

Si sale seguendo la direzione tracciata dal passaggio di animali finché, giunti nel mezzo della rupe, si scorge uno spigolo di roccia che farà da segnavia. I bollini che si trovano sono rari e poco visibili e perciò, per l'orientamento, è necessario affidarsi al buon senso.

Prima di arrivare al passaggio chiave la vegetazione si fa più rada e si noterà il tetto di roccia ove cominciano le difficoltà (contenitore col libro di via).

La parete rocciosa, a tratti friabile e con zolle erbose, è da superare con cautela specialmente in alcuni passaggi esposti di 2° grado (2 chiodi ed un cordino) e soprattutto in caso di roccia bagnata.

Superato questo tratto si attraversa una breve cresta per poi salire in altra parete simile alla precedente ma più lunga, ove ci si aiuta anche con la bassa vegetazione, per poi giungere a ripidi verdi con rocce sparse, e quindi raggiungere la cima del monte Cuar lungo il crinale.

La discesa avverrà sulla facile cresta puntando al monte Flagjel ad ovest, per poi scendere sul sentiero CAI 817 e chiudere l'anello.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:

- per i soci CAI almeno due giorni prima

- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.



COLORIFICIO CARNICO

AMORE PER IL COLORE

Zona Artigianale Nord via Torre Picotta 28 - 33028 Tolmezzo UD

25 MARZO 2018
domenica

sez. TOLMEZZO

20

DA FRAGIELIS A CASTELMONTE

RITROVO 1

Tolmezzo, sede CAI (parcheeggio piscina)
PARTENZA Ore 06.45

RITROVO 2

Fragielis, presso la chiesa
PARTENZA Ore 07.45

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: T

QUOTA PARTENZA: 293 m

QUOTA MASSIMA: 618 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 325 m / Ore 1.30

▼ 325 m / Ore 1.30

ABBIGLIAMENTO

Da bassa montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 041

COORDINATORI

Gianni Iob - cell. 380 2927693

Gianni De Reggi - cell. 333 4998923

e-mail: info@caitolmezzo.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dalla chiesetta di Fragiellis, dopo breve tratto di mulattiera, si imbecca il Sentiero Italia (CAI 748) e si prosegue sino al Santuario. Arrivo a Castelmonte per le ore 10.00 e partecipazione alla S. Messa.

In seguito ci si riunisce nel piazzale superiore e si prosegue per sentiero CAI 748, dopo circa 20 minuti si svolta a destra per un sentiero non segnalato verso la borgata di Marcolino (sosta per la merenda). Si continua quindi a destra fino ad incontrare prima la strada (breve tratto asfaltato) e poi a sinistra verso l'incrocio con il sentiero CAI 748 che riporta al punto di partenza.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure ai Coordinatori dell'escursione almeno cinque giorni prima e per i non soci CAI contestualmente al versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.

21

sez. TOLMEZZO

15 APRILE 2018
domenica

MONTE KUCELJ 1237 m (Slovenia)

RITROVO

Tolmezzo, sede CAI (parcheeggio piscina)
PARTENZA Ore 07.00

MEZZO DI TRASPORTO

Pullman se si raggiungono almeno
20 prenotazioni altrimenti mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 882 m

QUOTA MASSIMA: 1237 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 950 m / Ore 3.00

▼ 870 m / Ore 2.00

ABBIGLIAMENTO

Da montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo
(consigliati bastoncini)

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Nanos 1: 50000 -

GURS Goriska 1: 50000

COORDINATORI

Grosso Mirella - cell. 347 0917486

Spangaro Davide - cell. 338 4298357

Candotti Sandra e Mazzolini Lino

cell. 328 4650114

e-mail: info@caitolmezzo.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Escursione ad anello che dal parcheggio di Predmeja scende per strada asfaltata fino a incrociare sulla destra il sentiero per Kucelj. Si prosegue per questo lungo sentiero molto gradevole, pianeggiante, con piccoli saliscendi, passando sotto falesie e attraversando ghiaioni e boschi, accompagnati dalla bella visione sulla valle del Vipacco. Durante la lunga traversata, ai vari incroci si prosegue sempre dritti in direzione di Kucelj; ad un certo punto a quota 890 m si svolta a destra

Il panorama che si gode è veramente eccezionale sulla sottostante valle del Vipacco, il Carso, il Golfo di Trieste e la Costa Istriana mentre verso Sud-Ovest si scorgono Grado, Lignano e addirittura la laguna di Venezia.

Dopo breve sosta si prosegue verso il rifugio Antona Bavčerja na Čavnu (1242 m) per la sosta pranzo. Chi desidera può approfittare della buona cucina presente in rifugio a prezzi modici. L'escursione si conclude dopo una discesa di circa un'ora chiudendo l'anello.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure ai Coordinatori dell'escursione entro il 06.04.2018 con il versamento della caparra di euro 15,00.

I non soci CAI dovranno comunicare le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.



via Chiamue, 53
33028 TOLMEZZO
Tel./Fax 0433.44215
www.idrospurghi.com
idrospurghidellapietra@gmail.com

PULIZIA DEL SENTIERO DI SAN ILARIO e manutenzione Rifugio "Cimenti - Floreanini"

RITROVO

Tolmezzo, sede CAI (parcheggio piscina)
PARTENZA Ore 08.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: E

QUOTA PARTENZA: 420 m
QUOTA MASSIMA: 1080 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 680 m / Ore 2.00
▼ 680 m / Ore 1.30

ABBIGLIAMENTO

Da bassa montagna

ATTREZZATURA

Calzature e indumenti da lavoro,
guanti in pelle

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 013

COORDINATORI

Alessandro Cella - cell. 333 1181237
e Pietro De Faccio
e-mail: info@caitolmezzo.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

L'escursione è dedicata alla 6ª Edizione "in CAMMINO nei PARCHI 2018" per il piacere di camminare in libertà e della "18ª Giornata Nazionale dei Sentieri". La giornata nazionale ci racconta di territori e popolazioni attraverso i sentieri e promuove l'Escursionismo naturalistico e culturale per tutti.

Si tratta della manutenzione di un sentiero non censito CAI, ma molto utilizzato localmente e che merita di essere tenuto al meglio, il sentiero di San Ilario che dalle Sterbanuzis risale la sinistra orografica del Rio Cornons fino alla località Pradut dove si collega al sentiero CAI 443 che da Illegio sale al Monte Amariana. Gruppi diversi si organizzeranno con attrezzature manuali risalendo il sentiero, mentre altri saliranno direttamente al Rifugio Cimenti Floreanini per la manutenzione dello stesso e per preparare un pranzo ai partecipanti. Si potrà portare attrezzatura propria (roncole, mannaresi a manico lungo, forbici, cesoie, etc) altrimenti verrà distribuita a ciascuno.

Sarà l'occasione per lavorare assieme e

rendersi utili per il mantenimento di un bene comune. Dalla palestra di roccia del Monte Strabut (parcheggio), si scende nel greto del Rio Cornons e per una strada ghiaiosa si va a sinistra verso il poligono di tiro. Si accede al greto del Rio Cornons per poi risalire brevemente le ghiaie del rio uscendone verso destra (segnalazioni) per imboccare una strada di servizio del poligono che si abbandona quando svolta verso destra per prendere un sentierino che si inoltra nel rio in sinistra orografica. Si prosegue per massi e ghiaie fino a risalire un rio a destra in vista della bella cascata del Rio Cornons. La traccia attraversa il rio secondario per portarsi sopra il salto della cascata proseguendo ripidamente fino ad affacciarsi su un altro profondo rio. Da qui si risale con stretti tornanti la ripida costa del versante opposto. Dopo essere usciti su un ultimo tratto ripido, si prosegue il sentiero per entrare in una specie di solco l'"Agadorie scure" dove la traccia sparisce quasi completamente ma le numerose segnalazioni permettono di raggiungere in breve senza incertezze il "Pradut" e la pista forestale, segnata CAI 443, proveniente dal Rifugio Cimenti - Floreanini.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure ai Coordinatori dell'escursione almeno cinque giorni prima e per i non soci CAI contestualmente al versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.

ANELLO JÔF DI MUEÇ

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

L'escursione è dedicata alla 6ª Edizione "in CAMMINO nei PARCHI 2018" per il piacere di camminare in libertà e della "18ª Giornata Nazionale dei Sentieri". La giornata nazionale ci racconta di territori e popolazioni attraverso i sentieri e promuove l'Escursionismo naturalistico e culturale per tutti.

Si tratta di un anello in senso orario con salita da Moggio verso la Val Alba. Bellissima traversata di tutta la dorsale da nord a sud fino alla cima del Jôf di Mueç, chiusura dell'anello scendendo a Moggio Basso. Durante il percorso ci saranno delle interessanti deviazioni verso un bacino sul rio Alba e verso alcune opere militari.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:

*- per i soci CAI almeno due giorni prima
- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima,
con le generalità ed il versamento di euro 10,00
per l'attivazione dell'assicurazione.*

RITROVO

Moggio Udinese, piazzale Nais
PARTENZA Ore 08.30

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: E

QUOTA PARTENZA: 350 m
QUOTA MASSIMA: 832 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 500 m / Ore 1.30
▼ 500 m / Ore 1.30

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 027

COORDINATORE

Francesco Di Bernardo
cell. 348 0856673
e-mail: moggioudinese@cai.it

Al Benvenuto

di Renzo Tondo e C. s.a.s.




**ALBERGO - BAR
RISTORANTE**

33028 TOLMEZZO (UD)
Via Grialba, 9
Tel. 04332990
Fax 0433 469439



www.albenvenuto.it
info@albenvenuto.it

3 GIUGNO 2018
domenica

sez. RAVASCLETTO

24

ANELLO DEL MONTE TERZO (Alpi Carniche)

RITROVO 1

Sutrio, piazza Municipio
PARTENZA Ore 07.00

RITROVO 2

Timau, Tempio Ossario
PARTENZA Ore 07.30

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: E

QUOTA PARTENZA: 820 m

QUOTA MASSIMA: 2043 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1223 m / Ore 3.30

▼ 1223 m / Ore 2.30

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 09

COORDINATORI

Ermes Straulino - cell. 338 8736234
e Bepi Selenati
e-mail: cairavaschetto@tiscali.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal ponte per il Tempio Ossario di Timau, dove si parcheggia, si prende il sentiero CAI 155 che sale nel bosco, fino a incrociare la strada che conduce alla casera Lavardeit; oltrepassatala si raggiunge prima la casera Monte Terzo bassa e poi la casera Monte Terzo alta e infine la forcella. Salendo ora a destra sul sentiero erboso, in breve si raggiunge la vetta.

Per il rientro si scende fino alla forcella e poi a destra sul sentiero CAI 157 fino a casera Chiaula alta. Si imbecca quindi il sentiero attiguo alla casera, con il quale attraversando il bosco si raggiunge la località Laghetti e quindi il punto di partenza.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure ai Coordinatori dell'escursione:

- per i soci CAI almeno due giorni prima

- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima,

con le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.

25

sez. TOLMEZZO

MONTE FORCHEDANA 1100 m (Prealpi Carniche)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dalla piazza si passa subito al sentiero "dal Cret" in direzione Lauco, una bellissima mulattiera con splendida vista sulla vallata.

Dopo il belvedere e una breve pausa, si arriva alla "Maina" da dove si prende una scalinata e continuando a destra su comodo e panoramico sentiero si arriva dove il torrente Radime fa il suo salto nel vuoto... emozionante ma in sicurezza.

Risaliti in direzione Colle Covon, vicino agli stovoli, si prosegue in salita, con alle spalle il M. Falchia e l'Arvenis, verso il monte Forchedama, arrivando alla quota massima e la vista della Forra del Vinadia. La discesa avviene attraverso un bellissimo e suggestivo sentiero in faggeta col quale si raggiunge la mulattiera che da Portéal accompagna fino a Chieulans, Lauco, e ritorno a Villa Santina.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure ai Coordinatori dell'escursione almeno cinque giorni prima e per i non soci CAI contestualmente al versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.

RITROVO

Villa Santina, piazza ex Mercato
PARTENZA Ore 08.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 360 m

QUOTA MASSIMA: 1100 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 740 m circa / Ore 3.00

▼ 740 m circa / Ore 2.30

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 013

COORDINATORI

Valentino (Maurizio) Candotti
tel. 0433 747977

Valter Fior - cell. 330 530686

e-mail: info@caitolmezzo.it,
segreteria@caitolmezzo.it



16 GIUGNO 2018
sabato

sez. MOGGIO UDINESE 26

CICLOTURISTICA DEI TRE CONFINI

RITROVO 1

Moggio Udinese, piazzale Nais
PARTENZA Ore 07.00

RITROVO 2

Carnia, stazione ferroviaria
PARTENZA Ore 07.30

RITROVO 3

Tarvisio, stazione Boscoverde
PARTENZA Ore 08.30

MEZZO DI TRASPORTO

Treno

DIFFICOLTÀ: Media

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

DISTANZA 110 km

DISLIVELLO 1200 m

TEMPO Ore 8.00

ABBIGLIAMENTO

Ciclistico

ATTREZZATURA

Casco, giubbotto catarifrangente,
occhiali da sole, 2 camere d'aria

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 027

COORDINATORI

Forabosco Marco - cell. 333 2749496
Forabosco Silvia - cell. 328 7394726
e-mail: moggioudinese@cai.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dalla stazione ferroviaria di Tarvisio Boscoverde ci si dirige in direzione del valico di Fusine e si prosegue fino all'abitato di Mojstrana. Da qui, salendo a destra, si seguono le indicazioni per Radovna e l'omonima valle. Costeggiando il fiume su una strada bianca ben battuta si attraversa una delle valli più affascinanti del Parco nazionale del Triglav fino a raggiungere Krnica, poco distante da Bled. Si continua su strade di paese passando per gli abitati di Zgornje e Spodnje Gorje, volti a Nord, si attraversa nuovamente il Parco Nazionale seguendo la strada principale che porta a Kočna e alla sottostante città di Jesenice. Si attraversa la zona artigianale per collegarsi alla ciclabile "D2" e si risale in direzione del confine di stato. Passato l'abitato di Kranjska Gora, nei pressi di Podkoren si lascia la ciclabile e si svolta a destra in direzione del Wurzenpass, si sale per duecento metri e si scende rapidamente lungo il versante austriaco. Giunti a valle ci si ricongiunge con la ciclovia Alpe Adria e si rientra a Tarvisio. Per il rientro prenderemo il treno delle 20.00 che da Tarvisio Boscoverde ci riporterà alla stazione di Carnia in una quarantina di minuti.

NOTE: il 90% del percorso si svolgerà su strada ciclabile, le salite saranno poco rilevanti con pendenze esigue ma l'uscita richiederà ugualmente un po' di allenamento per via della distanza. Il mezzo giusto per questa tipologia di percorso sarà la touring ma questo non vuole escludere le bici da corsa (incontreremo un unico tratto di strada bianca ben battuta), o le MTB anche se si sconsiglia l'utilizzo degli pneumatici tappati. Tutti i mezzi dovranno essere in buono stato, rodati nell'anno in corso. Non sono previsti recuperi di fortuna!

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure ai Coordinatori dell'escursione entro il 30.05.2018.

Per i non soci CAI saranno necessarie le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.

27 sez. TARVISIO

17 GIUGNO 2018
domenica

CICLOTURISTICA FUSINE - LAGO DI BLED

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal parcheggio poco dopo il valico di Fusine (851 m), si prende la ciclabile dell'Alpe Adria sino a raggiungere Kranjska Gora prima e Mojstrana dopo (650 m), proseguendo lungo il paese e seguendo le indicazioni entreremo in val Radovna.

Attraverso questa verdeggiante vallata raggiungeremo la località di Bled col suo ameno lago e l'isola col Castello con possibilità di visita.

Pausa pranzo in qualche Gostilna della zona, per poi percorre la ciclabile a ritroso sino al luogo di partenza.

Percorso adatto a tutti e con ogni tipo di biciclette. Strade per lo più asfaltate con qualche tratto sterrato, con pendenze non eccessive (fatto salvo un brevissimo tratto).

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:

*- per i soci CAI almeno due giorni prima
- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima,
con le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.*

RITROVO

Tarvisio, valico di Fusine
PARTENZA Ore 08.30

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: Facile

QUOTA PARTENZA: 851 m

QUOTA MASSIMA: 851 m

LUNGHEZZA: 78 Km

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

DISLIVELLO 500 m circa

TEMPO DI PERCORRENZA

PREVISTO Ore 3.30 circa

ABBIGLIAMENTO

Si consigliano pantaloni tecnici,
guantini e caschetto

ATTREZZATURA

Borraccia al seguito

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Normali carte stradali

COORDINATORE

Pietro Del Negro
cell. 338 9143461
e-mail: sezione@caitarvisio.it



ELETRONOVA
FORNITURE MATERIALI ELETTRICI
ANTINCENDIO • ANTINFORTUNISTICA • CARTELLONISTICA
Elettronova srl - Via dell'Industria, 35 - TOLMEZZO (UD)
Tel. 0433 44234 - Fax 0433 498001 - e-mail: info@elettronovasrl.com

23 GIUGNO 2018
sabato

sez. FORNI DI SOPRA 28

MONTE COLMAIER 1858 m

RITROVO

Rifugio Tita Piaz (Passo del Pura)
PARTENZA Ore 08.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: E

QUOTA PARTENZA: 1417 m

QUOTA MASSIMA: 1858 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 400 m / Ore 2.30

▼ 400 m / Ore 2.00 + 1.30

● TOTALE Ore 6.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 02

COORDINATORE

Chinese Emo
cell. 388 1676040
e-mail: cai@caiforni.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal rifugio Tita Piaz (1417 m) si imbecca il sentiero CAI 238, si raggiunge casera Nauleni (1641 m) e si prosegue fino alla Forchia Nauleni (1703 m) e la cima del Monte Colmaier (1858 m). Da qui si prosegue verso N sulla cresta passando per Forchia Grande (1739 m) e poi raggiungere la cima del Monte Sèsilis (1812 m). Ora si scende sul sentiero nel bosco fino ad agganciare la pista forestale che si percorre lungamente fino a ritornare al punto di partenza.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:

*- per i soci CAI almeno due giorni prima
- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima,
con le generalità ed il versamento di euro 10,00
per l'attivazione dell'assicurazione.*

29 sez. TARVISIO

LIBRI DI SAN DANIELE - MONTE BORGÀ (Dolomiti di sinistra Piave)

RITROVO

Erto Nuova (Ore 7.30)
PARTENZA Ore 07.40

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: E

QUOTA PARTENZA: 990 m

QUOTA MASSIMA: 2228 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1200 m / Ore 3.00

▼ 1200 m / Ore 4.00

● TOTALE Ore 7.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 021

COORDINATORE

Giuseppe Colautti
cell. 333 4680942
e-mail: sezione@caitarvisio.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal paese di Erto si seguono le indicazioni per la Val Zemola. La strada inizialmente asfaltata diventa poi sterrata; all'ultimo tornante zona Costa (1000 m) si parcheggia l'auto. A piedi si percorre la strada fino al termine dell'asfalto. A sx si sale su una scalinata e si prende il sentiero "Renzo"; si sale fino ad incrociare il sentiero CAI 381 che porta alla forcella Buscada (1793 m). Si prosegue fino al secondo bivio e quindi a dx verso il Monte Borgà, superando i ruderi della omonima casera (1940 m) si arriva alla sella. Dalla sella si procede verso sx fino alla cima dello Sterpezza (2215 m) e più in basso alla caratteristica zona dei Libri di San Daniele. Dopo la sosta, si ritorna alla sella e deviando brevemente si sale sulla cima del Monte Borgà (2228 m). Dalla cima si scende sul percorso di salita fino al bivio col sentiero CAI 381. Ad Erto si prosegue a sx fino a raggiungere il rifugio Cava Buscada.

Una variante interessante è la visita a una grotta in versante Val del Piave con impressionante veduta della parete nord del Monte Borgà. Scendendo fino a una cengia appena sotto si trova un grande antro (Landre del Ledan).

La discesa inizia dal rifugio percorrendo il "Sentiero dei cavatori" fino a raggiungere Casera Mela (1000 m) e continuando sulla strada si ritorna al punto di partenza. Per la lunghezza e il dislivello del percorso l'escursione è adatta a camminatori allenati.

NOTA: è possibile pernottare il sabato sera al Rifugio Cava Buscada; gestori: Giampietro e Roberta cell. 328 4625598 - 320 0413665
e-mail: robyc.72@tiscali.it

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione entro il 30.05.2018. Per i non soci CAI saranno necessarie le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.



Di. Be. DISTRIBUZIONE BEVANDE
di Novello Claudio & C.
Via Valli Di Carnia,3 - Amaro (UD)
Tel. 0433 44758

TREKKING SULLA DORSALE DEI NEBRODI (Sicilia)

RITROVO

Il luogo e l'orario della partenza saranno concordati durante l'incontro preliminare con i partecipanti

MEZZI DI TRASPORTO

Aeroplano da Venezia a Catania oppure traghetto da Civitavecchia a Palermo; pullman in Sicilia

DIFFICOLTÀ: EE (il trekking)

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

LUNGHEZZA TOTALE

PERCORSO 71 km circa

DISLIVELLO TOTALE

SALITA E DISCESA 2300 m circa

TEMPO COMPLESSIVO

CAMMINO Ore 19.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna per più giorni

ATTREZZATURA

Da escursionismo

COORDINATORE

Francesco Di Bernardo
cell. 348 0856673
e-mail: dibecesco@alice.it,
moggioudinese@cai.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Prima tappa:

da Serro Merio (1093 m)
a Portella dell'Obolo (1503 m);
distanza: Km 20 - tempo: ore 6.00

Seconda tappa:

da Portella dell'Obolo (1503 m)
a Portella Femmina Morta (1524 m);
distanza: Km 21 - tempo: ore 6.00

Terza tappa:

da Portella Femmina Morta (1524 m)
a Portella Dagara;
distanza: Km 30 - tempo: ore 7.00

Si tratta di un trekking della durata di tre giorni sulla Dorsale dei Nebrodi con accompagnamento di una guida.

La Dorsale dei Nebrodi percorre l'area protetta da ovest ad est per circa 75 Km, intercettando le principali strade che percorrono il parco da nord a sud. Si tratta di un lungo itinerario escursionistico che da Serra Merio, comune di Mistretta, conduce a Portella Dagara, comune di Floresta. La Dorsale, passando accanto alle uniche zone umide d'alta quota della Sicilia, interessa gli am-

bienti altomontani del parco, attraversando scenari naturali pressoché incontaminati. Lungo il percorso, attrezzato con cartelli indicatori, è possibile fermarsi presso diversi punti di sosta, in coincidenza di aree di rilevante interesse naturalistico e paesaggistico.

NOTE: il trekking è abbastanza impegnativo e richiede una buona base di allenamento, dovendosi affrontare dislivelli giornalieri di 700-800 m e marcia di 7-8 ore con zaino in spalla. E' comunque una sfida che regalerà emozioni indimenticabili per la varietà di aspetti paesaggistici e naturalistici, che spaziano dai fittissimi boschi, agli splendidi laghi, ai panorami mozzafiato a perdita d'occhio, ai pascoli rigogliosi. Inoltre, se si è fortunati, anche incontri ravvicinati con la ricchissima fauna di rettili, uccelli e mammiferi. I giorni rimanenti saranno impiegati, oltre che per i trasferimenti, a piccole escursioni con la visita di luoghi di interesse naturalistico e centri abitati di importanza storica.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione entro il 16.02.2018. Per i non soci CAI saranno necessarie le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.

CRODE DEI LONGERIN 2523 m

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Arrivati a S. Stefano di Cadore si svolta a destra per la frazione di Sega Digon (2° ritrovo) da cui si continua fino alla cappella dei caduti di cima Vallona (1200 m) dove si parcheggia l'auto e si prende il sentiero CAI 142 fino a passo Palombino (2036 m). Da qui si prosegue girando a destra su sentiero CAI 169 fino a forcella Longerin (2044 m) poi girando sempre a destra su sentiero CAI 195 si raggiunge la cima sud (2523 m) con l'ultimo tratto impegnativo che richiede esperienza alpinistica. La discesa avverrà sul percorso della salita.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione almeno cinque giorni prima e per i non soci CAI contestualmente al versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.

RITROVO 1

Tolmezzo, sede CAI (parcheggio piscina)
PARTENZA Ore 06.30

RITROVO 2

Località Sega Digon
PARTENZA Ore 07.40

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 1200 m

QUOTA MASSIMA: 2523 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1323 m / Ore 3.30

▼ 1323 m / Ore 2.30

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo (consigliato il casco)

CARTOGRAFIA UTILE

Tabacco - Foglio 017

COORDINATORE

Paschini Gianluca
cell. 333 1584037
e-mail: info@caitolmezzo.it

FULLMETAL

FUL METAL s.n.c. di Ortis Mirco e Verner
Via A.P. Candoni n.92 - 33028 Tolmezzo (UD)
Fax 0433 468213

www.full-metal.it
www.full-metal.info
full-metal@full-metal.it

TRAVERSATA VAL RIO DEL LAGO, RIOFREDDO E VALLONE DI RIOBIANCO

RITROVO

Cave del Predil, piazza della chiesa
PARTENZA Ore 08.40

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EEA (alcuni tratti attrezzati)

QUOTA PARTENZA: 900 m

QUOTA MASSIMA: 1860 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1290 m / Ore 4.00

▼ 1190 m / Ore 3.00

● TOTALE Ore 7.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo (utile il set da ferrata per i meno esperti)

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 019

COORDINATORE

Giorgio Sinigaglia
cell. 335 5290537
e-mail: sezione@caitarvisio.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Sentiero attrezzato CAI 630 "Carlo Puppis". Si tratta della traversata di tre valli partendo da Cave del Predil (val Rio del Lago). Con sentiero CAI 615 si supera la Sella delle Cave (1334 m) e si scende in val Riofreddo; ora su strada forestale e poi sul sentiero CAI 618 si sale alla Carnizza di Riofreddo e quindi, sul sentiero CAI 630 "C. Puppis" (placca obliqua attrezzata ed a tratti esposta) della Vetta Bella fino alla stretta Forcella di Riobianco (1860 m); si scende ora su sfasciumi fino al bivio col sentiero CAI 625 e poi, lungo tutto il Vallone di RioBianco e passando per la Capanna Brunner, si raggiunge la strada asfaltata. Da qui, con i mezzi lasciati per tempo, si ritorna al punto di partenza di Cave del Predil.

Per la lunghezza e il dislivello del percorso e la presenza di brevi tratti attrezzati l'escursione è adatta a camminatori allenati ed esperti.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:

- per i soci CAI almeno due giorni prima

- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.

TRAVERSATA CARNICA IN MTB DA SAN CANDIDO A TOLMEZZO

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Con un mese di anticipo rispetto alla data fissata per l'escursione, la descrizione dettagliata dell'itinerario con gli altri dati necessari verrà definita e pubblicata sul sito della Sezione C.A.I. "Monte Lussari" di Tarvisio.

Le tappe rimarranno comunque quelle sopra indicate, con la terza giornata che prevede la salita al "Kaiser Zoncolan", luogo mitico del ciclismo su strada.

Essendo la partenza della escursione a San Candido, sarà auspicabile raggiungere la località il giorno antecedente per il pernottamento sul luogo. La località è raggiungibile con pullman di linea in partenza da Trieste e passaggio per Udine e Tolmezzo.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:

- per i soci CAI almeno due giorni prima

- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.

RITROVO

San Candido (Val Pusteria)
PARTENZA Ore 08.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: IMPEGNATIVA
(per cicloalpinisti mediamente allenati)

TOTALE SALITA: 5400 m circa

LUNGHEZZA TOTALE: 5800 m circa

TOTALE DISCESA: 160 Km circa

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

1° GIORNO SAN CANDIDO - SAPPADA

▲ 2200 m circa / Ore 8.00

2° GIORNO SAPPADA - MALGA LOSA

▲ 1900 m circa / Ore 7.00

3° GIORNO MALGA LOSA - TOLMEZZO

▲ 2100 m circa / Ore 8.00

ABBIGLIAMENTO

Da mtb per più giorni

ATTREZZATURA

Da mtb per più giorni

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Fogli 01-10-13

COORDINATORE

Pietro Del Negro
cell. 338 9143461
e-mail: sezione@caitarvisio.it

La CartoGiovane s.n.c



Cartoleria
Fotocopie
Timbri
Servizi Fax

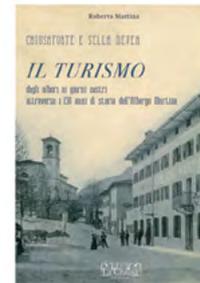
Pacchi Postali
Rilegature
Targhe
Documenti Fiscali

Via Div. Garibaldi
33028 TOLMEZZO (UD)
Tel. 0433 467083



A Chiusaforte ci fu un tempo in cui si tenevano i convegni delle Società Alpine Friulana e delle Giulie, soggiornavano Giacomo Di Brazzà, Julius Kugy e Ardito Desio, un tempo in cui molto c'era ancora da esplorare nei dintorni...

ordine online € 10,00
www.lachiusa.it



7 LUGLIO 2018
sabato

sez. MOGGIO UDINESE 34

ANELLO ALTA VAL ALBA - MONTE CHIAVALS 2098 m

RITROVO

Moggio Udinese, piazzale Nais
PARTENZA Ore 07.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE

LUNGHEZZA: 16 Km circa
QUOTA PARTENZA: 1055 m
QUOTA MASSIMA: 2098 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1500 m circa / Ore 3.30
▼ 1500 m circa / Ore 3.30

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo (bastoncini, scarponi,
acqua almeno 2 litri)

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 018

COORDINATORI

Michele Bassa - cell. 333 2060046
Gianfranco Druidi - cell. 340 8401789
e-mail: moggiodinese@cai.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Si procede verso la val Alba dove verranno parcheggiate le auto a 20 minuti dal rifugio Vualt. Ora a piedi si imbecca il sentiero CAI 450 e poi il CAI 428 che condurrà attraverso una splendida faggeta al bivacco Bianchi (1712 m); da qui si punta alla cima del Monte Chiavals (2098 m) dalla quale si gode di splendida visuale. Si prosegue verso nord sull'alta via CAI Moggio con spettacolare panorama fino alla crete dei Rusei, da qui si scende verso forcella Forchiadice (1600 m) e in pochi minuti si raggiunge il Chiasut dal Sior.

Da qui sul ripido sentiero Palis d'Arint si scende a forcella Vualt traversando la cresta del Monte Vualt; dalla forcella in 30 minuti si raggiunge il parcheggio iniziale chiudendo così l'anello di circa 16 Km.

NOTA: Questa escursione è dedicata in modo particolare ai giovani.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure ai Coordinatori dell'escursione:

- per i soci CAI almeno due giorni prima
- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima,
con le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.

35 sez. RAVASCLETTO

8 LUGLIO 2018
domenica

ANELLO DEI CLAP (Dolomiti Pesarine)

RITROVO 1

Sutrio, piazza Municipio
PARTENZA Ore 06.00

RITROVO 2

Sappada, ponte fiume Piave
PARTENZA Ore 07.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 1196 m
QUOTA MASSIMA: 1963 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1000 m / Ore 3.30
▼ 1000 m / Ore 2.30

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo (consigliato il kit da ferrata per il sentiero Corbellini)

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 01

COORDINATORI

Ermes Straulino - cell. 338 8736234
Bepi Selenati - cell. 348 6102376
e-mail: cairavaschetto@tiscali.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Si tratta di una bellissima escursione attorno all'intero gruppo dolomitico dei Clap, che attraversa diversi ambienti montani di rara bellezza passando per il panoramico Rifugio De Gasperi e per i Passi Siera ed Elbel.

L'anello parte da Sappada presso il ponte sul fiume Piave e sale al Passo Siera lungo la mulattiera CAI 316. Nei pressi di casera Siera si imbecca il sentiero CAI 316 "Corbellini" col quale si superano impervi canali con tratti attrezzati e recentemente ripristinati, fino a raggiungere il Rifugio De Gasperi. Da qui si scende fino alla diroccata Casera Clap Piccolo per poi risalire e raggiungere l'elegante Campanile Elbel e il panoramico passo omonimo (1963 m) punto di maggior elevazione dell'anello.

Per il rientro, dal passo inizia la lunga discesa nella selvaggia Valle di Enghe raggiungendo così la Baita dei Pescatori posta vicino al punto di partenza.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure ai Coordinatori dell'escursione:

- per i soci CAI almeno due giorni prima
- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima,
con le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.



Via Carnia Libera 1944, n°13
33028 TOLMEZZO -UD-
Tel. e Fax 0 4 3 3 4 6 8 1 5 4



il negozio tecnico della montagna

- noleggio sci
- bob
- ciaspe
- sci alpinismo

sconto del 15% ai soci ASCA

Senders 1929 S.r.l.S. Via Baiti, 53 - 32047 SAPPADA (BZ) - Tel. e Fax 0435 469262
Comunicazioni: cell. 347 176869 - e-mail: andrea.1929@libero.it

14 LUGLIO 2018
sabato

sez. FORNI DI SOPRA 36

MONTE PRAMAGGIORE 2478 m

RITROVO

Sede CAI Forni di Sopra
PARTENZA Ore 07.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 837 m
QUOTA MASSIMA: 2478 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1650 m circa / Ore 4.30

▼ 1650 m / Ore 4.00

● TOTALE Ore 8.30

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 02

COORDINATORE

Chinese Emo
cell. 388 1676040
e-mail: cai@caiforni.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

In auto si raggiunge la frazione di Andrazza ed il parcheggio in località Dria (837 m). Si attraversa il fiume Tagliamento e si imbecca il sentiero CAI 362 fino a raggiungere il rifugio Flaiban-Pacherini (1587 m). Si prosegue sul sentiero CAI 363 in direzione del Passo di Suola (1994 m) e poi avanti fino alla forcella Rua Alta (2144 m); ora si imbecca il sentiero CAI 363a, si supera il bivio col sentiero CAI 366 che proviene dalla casera Pramaggiore e si prosegue su traccia di sentiero fino a raggiungere la panoramica cima (2478 m). La discesa avverrà sul medesimo percorso della salita.

La lunghezza e il dislivello del percorso impongono ai partecipanti buone condizioni fisiche e di allenamento.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:

*- per i soci CAI almeno due giorni prima
- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima,
con le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.*

37 sez. RAVASCLETTO

15 LUGLIO 2018
domenica

MUSSEN (Gaital - Austria)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Percorso molto facile ma molto interessante per la fioritura e per il paesaggio. Siamo a cavallo della Gail e Drava; dalla località Odenhutte (1100 m circa) sopra Kotschach seguiamo una pista forestale fino a Rotenkoof (1290 m), per un tratto ancora su strada e poi sul sentiero n. 229 si sale fino ai primi prati falciati dai contadini dei paesi sottostanti; anche se la quota non è elevata si potrà ammirare un panorama molto interessante. Seguendo il sentiero n. 229 si raggiunge la cima Mukulin (2028 m). Il rientro avverrà sul medesimo percorso della via di salita.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure ai Coordinatori dell'escursione:

*- per i soci CAI almeno due giorni prima
- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima,
con le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.*

RITROVO 1

Sutrio, piazza Municipio
PARTENZA Ore 06.00

RITROVO 2

Passo Monte Croce Carnico
PARTENZA Ore 06.30

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: E

QUOTA PARTENZA: 1100 m
QUOTA MASSIMA: 2028 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1000 m circa / Ore 3.00

▼ 1000 m circa / Ore 2.30

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Kompass - Gailtaler Alpen

COORDINATORI

Bepi Selenati - cell. 338 8736234
e Gian Paolo Valle
e-mail: cairavascletto@tiscali.it

Graphica.
pubblicità e stampa digitale
www.graphicasnc.com



*Riscoprire i vecchi sapori delle
botteghe di una volta.
Specialità Gastronomiche
dal 1948*

Loris Brunasso

*Via Di Sotto 2
33020 Fraz. Sigilletto
Forni Avoltri Udine*

*Tel. +39 0433 727558
Cell. +39 335 5816664*

VAL CAMPELLE (Trentino)

RITROVO

Tolmezzo, sede CAI (parcheggio piscina)
PARTENZA Ore 16.00

MEZZO DI TRASPORTO

Pulmann al raggiungimento del numero minimo di partecipanti

DIFFICOLTÀ: E

QUOTA PARTENZA: 1315 m

QUOTA MASSIMA: 2307 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

1° GIORNO

▲ 992 m / Ore 4.00

▼ 450 m / Ore 2.30

2° GIORNO

▲ 339 m / Ore 3.00

▼ 243 m / Ore 2.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo
(obbligatorio sacco letto)

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 058

COORDINATORI

Radivo Enrico - cell. 334 3135415

e-mail: enricoradivo@gmail.com

Medeossi Riccardo

e-mail: rikmede@gmail.com

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Itinerario non impegnativo dal punto di vista dei dislivelli ma con lungo percorso.

1° GIORNO, VENERDÌ: partenza in pullman da Tolmezzo e arrivo in località Tedon dove si pernoverà in una moderna struttura immersa nel verde della val Campelle.

2° GIORNO, SABATO: ci si inoltra nella val di Caldenave attraverso il sentiero SAT 332 fino a raggiungere una splendida piana alpina in cui sorge il rifugio Claudio Renzo (ore 1.15). Appena sotto il rifugio si imbecca il sentiero SAT 360 che in un'ora circa, all'interno di un bosco di larice e pino cembro, porta ai laghi della Val D'Inferno (1958 m): tre splendidi laghetti alpini con solo qualche metro di dislivello che separa i primi due.

Ora su pendenze più decise si supera prima il Baito di Lastei, un piccolo ricovero in legno e poi un bivio, dove si prosegue verso destra fino a raggiungere un secondo ricovero, il Baito Scagni. Il paesaggio ora cambia notevolmente, ci si trova oltre il limite del bosco e finalmente la vista può spaziare sulle cime circostanti. Attraverso prati alpini costellati da rododendri e blocchi di roccia ci si dirige verso forcella Busa

Todesca (2309 m), uno stretto valico dove sono ancora visibili i resti delle trincee della grande guerra. Dalla forcella si prosegue per il sentiero SAT 373 che si mantiene in quota ripercorrendo una vecchia mulattiera che solca il versante orientale del monte Cengello e in circa due ore si raggiunge forcella Magna (2117 m). Da questo punto in circa un'ora e mezza con dei piacevoli saliscendi si raggiunge prima Passo dei Lasteati e poi Cima Socede, sede di un museo a cielo aperto sulla prima guerra mondiale. Ormai dalla cima si vede la meta per il pernottamento, il Rifugio Malga Consèria (1848 m).

3° GIORNO, DOMENICA: dalla malga, su strada forestale ci si dirige verso passo Cinque Croci (2016 m) per poi proseguire sempre su comoda strada fino a malga Val Cion. Nei pressi della struttura si prende il sentiero SAT 318 che solca i pascoli d'alta quota per raggiungere forcella Valsorda passando prima per un piccolo laghetto. Dalla forcella si devia verso sinistra per il panoramico sentiero SAT 322 che attraverso una serie di saliscendi farà ammirare dall'alto il lago delle Stellune. Superata anche la forcella Montalon il sentiero inizia a scendere fino alla sponda del lago delle Buse. Il passo del Manghen non è lontano, in circa un'ora di sentiero si copriranno gli ultimi metri di dislivello che ci separano dalla meta.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure ai Coordinatori dell'escursione entro il 01.07.2018. I non soci CAI dovranno comunicare le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.



- AUTOVEICOLI
- FUORISTRADA
- VEICOLI COMM.
- CARNIA
- CANAL DEL FERRO
- VAL CANALE



TOLMEZZO
Tel. 0433.44180
VENDITA - ASSISTENZA





NASSIMBENI S.R.L.



OFFICINA COSTRUZIONI - LAVORAZIONI MECCANICHE
UTENSILERIA - FERRAMENTA - OSSIGENO E ACETILENE
MATERIALI PER SALDATURA

ZONA INDUSTRIALE SUD

33028 TOLMEZZO (UD) - Via Brasil, 14 / Tel. 0433.40049 - Fax 0433.44643
e-mail: info@nassimbene.it

22 LUGLIO 2018
domenica

sez. PONTEBBA

40

SENTIERO 649 BATTAGLIONE ALPINI "GEMONA"

RITROVO 1

Pontebba, piazza Dante
PARTENZA Ore 07.00

RITROVO 2

Chiout "Val Dogna"
PARTENZA Ore 07.30

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EEA

QUOTA PARTENZA: 1260 m

QUOTA MASSIMA: 1970 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1300 m / Ore 3.00

▼ 1300 m / Ore 3.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo, casco, imbrago
e kit da ferrata

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 018

COORDINATORI

Attilio Cecon - tel. 0428 90350
Michele Vuerich - cell. 349 0706097
e-mail: info@caipontebba.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

La salita inizia dal sentiero CAI 648 "Ziffer" fino ad incrociare il traverso del sentiero CAI 649 ai piedi del M. Pipper che rappresenta il nostro percorso.

Si procede quindi verso ovest fino al ricovero Bernardinis e si prosegue su cengia attrezzata. Con diversi saliscendi e tratti di falsopiano, si attraversa il Col dei Pez fino alla Forcella Cuel Tarond, incrociando il sentiero CAI 647 che a destra porta a malga Granuda e a sinistra di nuovo sulla rotabile della Val Dogna.

Sempre verso ovest si procede inizialmente su comoda mulattiera panoramica, per arrivare ai tratti attrezzati abbastanza esposti dei "vecchi ponti" ed infine in prossimità della malga Bieliga. Ora per carrareccia si scende a Chiout di Dogna dove sono stati lasciati per tempo alcuni mezzi con i quali si ritorna al punto di partenza.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure ai Coordinatori dell'escursione:

*- per i soci CAI almeno due giorni prima
- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima,
con le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.*

41

sez. FORNI AVOLTRI

22 LUGLIO 2018
domenica

CRET DI PÎL 1910 m (Col Gentile)

RITROVO 1

Piazza di Raveo
PARTENZA Ore 06.30

RITROVO 2

Parcheggio Forca di Pani
PARTENZA Ore 07.15

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 1139 m

QUOTA MASSIMA: 1910 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1250 m / Ore 3.30

▼ 1250 m / Ore 3.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 02

COORDINATORI

Cimenti Augusto e
De Blasis Antonio
cell. 333 9491407
e-mail: cai1082fa@gmail.com

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal parcheggio Forca di Pani (1139 m), su sentiero CAI 235 si raggiunge la Forca del Colador (1865 m) dalla quale, su marcato sentiero s.n., si percorre la cresta fino a raggiungere la panoramica cima del Cret di Pîl (1910 m). Per il rientro si ritorna alla Forca del Colador e su sentiero CAI 236 si raggiunge la Casera Veltri (1659 m) da dove si snoda un sentiero agricolo che conduce a Casera Campo (1823 m), si supera Casera Monteriu (1542 m) e si recupera la Forca del Colador da dove si rientra al parcheggio sul percorso della salita.

*Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Presidente Giustino Scalet (3356801863):
- per i soci CAI almeno due giorni prima
- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima,
con le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.*

TOLMEZZO (Ud)
Via Forni di Sotto 2/C
Tel. 0433.466475

facebook.com/friulalp
friulalp@friulvista.it



il piacere di vivere la montagna



centro ottico
friulvista
Il piacere di vedere bene

- vasto assortimento occhiali vista, sole, sport e bambino
- controllo accurato della vista
- salute oculare
- lenti a contatto

SOCI
CAI
-30%
SU OCCHIALI
DA SOLE

TOLMEZZO (Ud)
Via Forni di Sotto 2/C
Tel. 0433.466475
facebook.com/friulvista
info@friulvista.it

JÔF FUART E SENTIERO ATTREZZATO "A. GOITAN" (Alpi Giulie)

RITROVO 1

Tolmezzo, Sede CAI (parcheggio piscina)
PARTENZA Ore 15.00 del 28 luglio

RITROVO 2

Rifugio Corsi
PARTENZA Ore 07.30 del 29 luglio

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ PERCORSO A: EE
DIFFICOLTÀ PERCORSO B: EEA
QUOTA PARTENZA: 1025 m
QUOTA MASSIMA: 2666 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI PERCORSO A

▲ 1641 m / Ore 3.00 + 2.45
▼ 1641 m / Ore 4.30

PERCORSO B

▲ 1700 m / Ore 3.00 + 3.00
▼ 1700 m / Ore 5.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo;
percorso A casco;
percorso B kit da ferrata, casco

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 019

COORDINATORI

Gianluca Paschini - cell. 333 1584037
Bruno Mongiat - cell. 328 2292922
e-mail: info@caitolmezzo.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

SABATO 28 LUGLIO: superata Sella Nevea, si prosegue in direzione di Cave del Predil per circa 2 km sino all'altezza di ruderi (1025 m) e da qui a sx, su carrareccia, al rifugio Corsi (1874 m). (PRENOTAZIONE AUTONOMA PER CHI PERNOTTA IN RIFUGIO)

DOMENICA 29 LUGLIO PERCORSO A: per la salita dal rifugio Corsi (1874 m) ci si incammina verso monte seguendo il segnavia CAI 625 sino ad un vicino trivio e da qui a sinistra per circa cento metri fino ad un bivio dove si tiene la destra per iniziare la salita diretta al monte che presenta un tratto che richiede un po' di attenzione nella parte centrale. Discesa lungo lo stesso itinerario

PERCORSO B: per la salita come per il percorso A fino al bivio e da qui a sinistra per portarsi a forcilla Mosè (2271 m) dove, sulla destra ha inizio il sentiero attrezzato "A. Goitan". Il primo tratto della salita è attrezzato e poi, su sentiero in diagonale in leggera salita verso destra ci si porta sul sentiero della "via normale" del "percorso A". Da qui alla vetta su sentiero. Per la discesa, scesi per un breve tratto, all'altezza di una parete nera si riprende sulla sinistra il sentiero attrezzato che prosegue lungo la "Cengia degli Dei". Dopo un tratto attrezzato, su comoda cengia si attraversa la parete Sud della Madre dei Camosci e ci si porta alla base della bella guglia dell'Innominata che può essere aggirata tenendo la destra per superare la faticosa, ma breve, forcelletta oppure proseguendo a sinistra su uno stretto ed esposto sentiero. Portatisi alla vicina tacca dove ha inizio la via normale di salita alla Cima di Riofreddo, un ultimo tratto attrezzato chiude le difficoltà e si prosegue su sentiero sino al sottostante e ben visibile rifugio Corsi. Da qui al fondovalle ripercorrendo la via di salita.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure ai Coordinatori dell'escursione almeno cinque giorni prima e per i non soci CAI contestualmente al versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.

KARAVANKE (Austria-Slovenia)

RITROVO 1

Moggio Udinese, piazzale Nais
PARTENZA Ore 08.15

RITROVO 2

Bistrica pri Trziču (distributore Petrol)
PARTENZA Ore 10.30

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: E
QUOTA PARTENZA: 650 m
QUOTA MASSIMA: 2094 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI 1° GIORNO

▲ 850 m / Ore 3.00 ▼ 0 m

2° GIORNO

▲ 600 m / Ore 3.00 ▼ 600 m / Ore 2.00

3° GIORNO

▲ 0 m ▼ 1000 m / Ore 4.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo, sacco lenzuolo, tessera CAI

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Karavanke zahod - Europsko
Teritorialno Sodelovanje

BIBLIOGRAFIA

J. Carey - Walking in Slovenia: the Karavanke (in inglese) www.cicerone.co.uk

COORDINATORI

Marino Petracco - cell. 342 1771788
Andrea Matiz - cell. 347 0970973
e-mail: moggioudinese@cai.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Terza ed ultima tappa del trekking nella catena di confine tra Austria e Slovenia, con bel panorama su due mondi diversissimi. Visiteremo l'esteso massiccio della Košuta e ne percorreremo la lunghissima cresta che precipita verso nord con impressionanti invalicabili pareti.

1° GIORNO, SABATO: arrivo al paesino di Podljubelj (650 m) da cui parte uno dei due possibili percorsi (Kal oppure Matizovec) verso il rifugio Dom na Kofcah (1488 m) ove si pernosterà, e da cui i più volenterosi potranno salire alla cresta di confine per dare una prima occhiata in Austria dal monte Veliki Vrh (2088).

2° GIORNO, DOMENICA: salita alla sella Kofce Gora (1970 m) e lungamente verso est, sempre seguendo la spettacolare ed articolata cresta, fino in cima al monte Kladio (2094 m), anche noto come Hajnšturm, la principale vetta delle Karavanke orientali. Si prosegue ancora verso est su percorso articolato tra roccette fino alla forcilla Škrbina (1869 m), oltre la quale il percorso cessa di essere escursionistico in quanto si scende su terreno aperto puntando in direzione della malga Planina Pungrat (1447 m) dove al caseificio in attività potremo rifocillarci con una ciotola di fresco kisto mleko (latte cagliato). Da qui verso ovest per saliscendi su stradine pastorali si raggiunge il bivacco custodito della Planina Sija (1528 m) che ci ospiterà per la seconda notte.

3° GIORNO, LUNEDÌ: discesa per un percorso alternativo che porta fino a Trzič (515 m), da dove si recuperano le auto lasciate il giorno della partenza.

*Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure ai Coordinatori dell'escursione entro il 30.06.2018.
Per i non soci CAI saranno necessarie le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.*

CIMA D'ASTA 2847 m (Dolomiti di Fiemme - Trentino)

RITROVO 1

Sutrio, Pizzeria Zoncolan
PARTENZA Ore 06.00

RITROVO 2

Piano Arta, Monumento ai Caduti
PARTENZA Ore 06.15

RITROVO 3

Tolmezzo, Autostazione
PARTENZA Ore 06.30

RITROVO 4

Ovaro, piazza Municipio
PARTENZA Ore 07.00

MEZZO DI TRASPORTO

Pullman Gran Turismo

PERCORSO A

DIFFICOLTÀ: EEA
QUOTA PARTENZA: 1450 m
QUOTA MASSIMA: 2847 m

PERCORSO B

DIFFICOLTÀ: EE
QUOTA PARTENZA: 1450 m
QUOTA MASSIMA: 2847 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

1° GIORNO

▲ 1120 m / Ore 4.30

2° GIORNO

▲ 450 m / Ore 1.30
▼ 1500 m / Ore 4.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo;
kit da ferrata per il percorso A

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 07

COORDINATORI

Bepi Selenati - cell. 348 6102376
Francesco Timeus
e Lauro Spangaro
e-mail: cairavaschetto@tiscali.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

1° GIORNO: in pullman si attraversano Feltrina e Pieve Tesino fino ad entrare nella Val Malene e raggiungere il parcheggio di malga Sorgazza (1450 m). Si prosegue per la carrareccia CAI 327 con direzione nord fino a raggiungere la teleferica Brusà (1647 m). A questo punto la comitiva si divide nei due gruppi per i percorsi A e B.

PERCORSO B: si sale per il sentiero CAI 327 che porta al Rifugio "Ottone Brentari" (2473 m).

PERCORSO A: si prende a sx. il sentiero ex militare CAI 380 che con comodi tornanti sale in direzione della Forcella Magna (2117 m), importantissimo caposaldo italiano durante la Grande guerra. Poco lontano c'è la possibilità di vedere il laghetto di Forcella Magna. Si sale verso est fino ad un bivio (a dx. il segnavia 326 si collega con il sentiero CAI 327); a sinistra inizia il sentiero attrezzato "Giulio Gabrielli" segnavia CAI 375. Salendo si contorna Cima Fellina (2245 m), si sfilta sotto Punta Soccede (2377 m), si risale un canalino e si raggiunge una forcelletta. Si prosegue fino a guadagnare la Cresta Soccede, la si percorre toccando le quote 2488 m e 2568 m avendo davanti la spettacolare muraglia del Cimone. Infine dalla maggiore elevazione si scende su roccette fino a giungere al Rifugio "Ottone Brentari" 2473 m.

2° GIORNO: dal Rifugio si imbecca il sentiero CAI 364 di Forcella Val Regana, in salita per rocce frantumate fino alla "Forzeleta" (2680 m); si scende portandosi a un bivio sotto la Forcella dei Diavoli, qui si abbandona il sentiero CAI 364 e per l'erta gradinata del sentiero di guerra si guadagna la cima (2847 m). Il rientro si effettua sul percorso B.

MONTE RJA VINA 2536 m (Slovenia)

RITROVO 1

Pontebba, piazza Dante
PARTENZA Ore 06.30

RITROVO 2

Tarvisio, deposito ANAS
PARTENZA Ore 07.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ:

EEA
QUOTA PARTENZA: 950 m
QUOTA MASSIMA: 2536 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1600 m / Ore 5.00
▼ 1600 m / Ore 4.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo, imbraco,
casco, kit da ferrata

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 065

COORDINATORE

Mario Casagrande
cell. 335 5204496
e-mail: info@caipontebba.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

L'escursione si svolge attraverso la solitaria e poco conosciuta Valle del Kot, ad est e quasi parallela alla Val Vrata. Giunti in un piccolo parcheggio nel bosco dove termina l'accidentata strada sterrata, si prosegue dapprima su dolce sentiero che a breve si inerpica addentrandosi nella valle, abbandonando man mano la vegetazione e lasciando spazio a rocce detritiche e verticali. A quota 2000 m circa si lascia la traccia principale e si svolta decisamente a destra salendo dapprima per sfasciumi e poi raggiungere una affilata cresta attrezzata, raggiungendo così un intaglio di cresta dove si scende per alcuni metri attrezzati e da qui subito si incontra un grande foro nella roccia che permette una singolare veduta; ancora pochi minuti e si raggiunge la panoramica cima. Per il ritorno, stesso percorso fino all'intaglio per poi proseguire su panoramica cresta fino ad un ampio canalone denominato Dovska Vratca che verrà utilizzato per riprendere il sentiero di salita lasciato a quota 2000 m per percorrerlo a ritroso fino al parcheggio.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:

- per i soci CAI almeno due giorni prima

- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.

CIMA D'ASTA 2847 m (Dolomiti di Fiemme - Trentino)

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure ai Coordinatori dell'escursione, entro il 25.07.2018. I non soci CAI dovranno comunicare le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.

ANELLO DEL MONTE CRIDOLA

RITROVO

Forni di Sopra, sede CAI
PARTENZA Ore 07.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 1050 m

QUOTA MASSIMA: 2410 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1550 m / Ore 4.30

▼ 1550 m / Ore 4.00

● TOTALE Ore 8.30

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 02

COORDINATORE

Chinese Emo
cell. 388 1676040
e-mail: cai@caiforni.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Si raggiunge il parcheggio in località Davaras (1050 m) e si prosegue sul sentiero CAI 346 fino al rifugio Giaf (1400 m); da qui in salita fino alla forcella Scodavacca (2043 m) e poi su ripido sentiero ghiaioso verso la Tacca del Cridola (2410 m). Ora si scende sul sentiero CAI 344 fino al bivio col sentiero CAI 340 (che proviene dalla Val Cridola); in salita si raggiunge il bivacco Vaccari (2050 m) e poi la Forca del Cridola (2176 m). Da qui nuovamente un tratto in discesa e quindi, attraversando il Vallonut di Forni, si raggiunge il Cason del Boschet (1707 m) e di nuovo il rifugio Giaf ed il punto di partenza. La lunghezza e il dislivello del percorso impongono ai partecipanti buone condizioni fisiche e di allenamento.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:

- per i soci CAI almeno due giorni prima
- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.

ANELLO DEL MONTE COGLIÀNS (Alpi Carniche)

RITROVO 1

Sutrio, piazza Municipio
PARTENZA Ore 06.00

RITROVO 2

Passo Monte Croce Carnico
PARTENZA Ore 06.30

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 1220 m

QUOTA MASSIMA: 2300 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1400 m / Ore 4.00

▼ 1200 m / Ore 3.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo; consigliato casco e kit da ferrata per sentiero Spinotti

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 01

COORDINATORI

Bepi Selenati - cell. 348 6102376
Ermes Straulino - cell. 338 8736234
e-mail: cairavascletto@tiscali.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Si tratta di un percorso che permette di aggirare tutto il gruppo del Cogliàns-Chianevate. Dal Passo Monte Croce Carnico si scende in territorio austriaco fino alla Untere Valentin Alm. Da qui si prende il sentiero CAI 403 fino a raggiungere la sella Valentin Torl (2138 m), dalla quale si scende al lago Volaja e, passando per il rifugio Lambertenghi - Romanin, si imbecca il sentiero CAI 143 (Sentiero Spinotti) col quale si attraversa la base della parete sud del M. Cogliàns e si arriva al rifugio Marinelli.

Ora si scende per il sentiero CAI 146 attraversando "la Scaletta" fino a raggiungere il Passo di Monte Croce Carnico da dove, con alcuni mezzi lasciati per tempo, si ritorna al punto di partenza.

Per la lunghezza ed il dislivello del percorso l'escursione è consigliata a camminatori allenati.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure ai Coordinatori dell'escursione:

- per i soci CAI almeno due giorni prima
- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.



PANIFICIO
Vidale Michele

di Romanin Germano & C. snc

Corso Italia, 2 p.t.
33020 **Forni Avoltri** (UD)
p.i. 01830710305

Tel. e Fax 0433-72039

germanoromanin@tiscali.it



Rifugio Marinelli
Alpi Carniche
2120 m

Gestione
Famiglia Tamussin

aperto da giugno
a settembre

0433 779177

RIFUGIO MARINELLI
SAL. CAI UDINE
m. 2120 Alpi Carniche
www.rifugiomarinelli.it

19 AGOSTO 2018
domenica

sez. RAVASCLETTO 48

MONTE CAVALLO DI PONTEBBA 2239 m

RITROVO 1

Sutrio, piazza Municipio
PARTENZA Ore 06.00

RITROVO 2

Cason di Lanza
PARTENZA Ore 07.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 1552 m

QUOTA MASSIMA: 2239 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 690 m / Ore 3.30

▼ 690 m / Ore 3.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 018

COORDINATORI

Ermes Straulino - cell. 338 8736234
e Davide Nodale
e-mail: cairavaschetto@tiscali.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal Passo Cason di Lanza, dove si parcheggia, si prende il sentiero CAI 458 fino a raggiungere la Sella di Val Dolce. Ora su sentiero CAI 403 si attraversa tutto il versante meridionale della Creta di Aip fino all'omonima Sella (confine con l'Austria) poco sopra il bivacco Lomasti.

Rimanendo in territorio austriaco si prende il sentiero CAI 414 che sale su pietroni e sfasciumi, verso l'alta conca tra la Cresta di Pricotic ed il Monte Cavallo.

Lasciando a destra la selletta fra le due cime si arriva all'inizio del largo cupolone erboso sommitale lungo il quale si giunge in breve alla vetta.

Per il rientro si segue a ritroso il percorso di salita.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure ai Coordinatori dell'escursione:

- per i soci CAI almeno due giorni prima

- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.

49 sez. MOGGIO UDINESE

MONTE RESETTUM 2067 m (Dolomiti Clautane)

RITROVO 1

Moggio Udinese, piazzale Nais
PARTENZA Ore 06.30

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 670 m

QUOTA MASSIMA: 2067 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1400 m / Ore 4.00

▼ 1400 m / Ore 3.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 21

COORDINATORE

Silvio Tessitori
cell. 339 6119373
e-mail: moggiodinese@cai.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Da Lesis si sale a Casera Pradut, dalla quale si prosegue verso casera Resettum. Da qui si sale poi per sentiero poco frequentato fino alla Forcia Bassa a quota 1749 m. Successivamente, raggiunta la cresta, si sale su prati ripidi, mughì e roccette fino alla cima del Monte Resettum a quota 2067 m. La discesa avverrà sul medesimo percorso della salita.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:

- per i soci CAI almeno due giorni prima

- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.



Laboratorio Elettronico

di Valent Renato

Via Divisione Garibaldi 1/13

33028 TOLMEZZO (Ud)

Tel./Fax 0433 2962

Riparazioni Elettroniche - Componentistica - Audio Video -
Cavetteria - Accumulatori Pile - Lampadine - Ricetrasmittitori

www.laboratorioelettronico.com

Alimentari DESPAR

Cattarinussi snc

prodotti tipici carnici - salumi e formaggi di qualità

DESPAR

Corso Italia, 22

FORNI AVOLTRI (UD)

TRAVERSATA RIFUGIO GILBERTI - CHIUSAFORTE

RITROVO 1

Moggio Udinese, piazzale Nais
PARTENZA Ore 06.30

RITROVO 2

Chiusaforte, piazza del municipio
PARTENZA Ore 07.00

MEZZO DI TRASPORTO

Fino a Chiusaforte mezzi propri;
da Chiusaforte a Sella Nevea
mezzi pubblici

DIFFICOLTÀ: E

QUOTA PARTENZA: 1850 m

QUOTA ARRIVO: 373 m

QUOTA MASSIMA: 2137 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 500 m circa / Ore 2.30

▼ 1800 m circa / Ore 4.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 027

COORDINATORI

Michele Bassa

cell. 333 2060046

e Dora

e-mail: moggioudinese@cai.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal centro di Chiusaforte si prende il bus di linea che sale a Sella Nevea e poi, mediante gli impianti di risalita, si raggiunge il rifugio Gilberti dove ha inizio l'escursione. Si imbocca il sentiero CAI 632 e si sale alla vicina Sella Bila Pec. Dalla Sella ci si mantiene sulla comoda mulattiera e passando alti rispetto all'altipiano carsico del Foran dal Muss si procede fino a raggiungere Sella di Grubia dove è ubicato il bivacco Marussich. Continuando lungo il sentiero CAI 632 si aggira la tondeggianti cima del Picco di Grubia fino ad arrivare alla Forca di Terrarossa (punto più alto della nostra escursione). Da questo punto ci si porta sul versante sud del monte Sart dove ha inizio la lunga discesa che conduce dapprima a Sella Buia e poi al vicino bivacco Igor Crasso.

Da qui si inizia a scendere in maniera decisa fino ad arrivare ad un bivio dove, lasciato a sinistra il sentiero diretto a Stolizza, si continua lungo la mulattiera di destra fino a raggiungere i bellissimi altipiani di Pusti Gost e poi, lungo strade forestali, si scende in direzione di Sella Sagata prestando attenzione a prendere per tempo il sentiero che dapprima scende agli stavoli Curnic e poi giù fino a Raccolana a breve distanza dal centro di Chiusaforte.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure ai Coordinatori dell'escursione:

- per i soci CAI almeno due giorni prima

- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.

TRAVERSATA DEI TAURI (Austria)

RITROVO 1

Tarvisio, valico di Coccau
PARTENZA Ore 06.00

RITROVO 2

Mallnitz (Austria), stazione FS
PARTENZA Ore 07.40

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri
(ticket pedaggio autostrada in Austria)

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 1150 m

QUOTA MASSIMA: 2460 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1310 m / Ore 4.30

▼ 1250 m / Ore 4.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Kompass Nationalpark Hohe Tauern

COORDINATRICE

Huberta Kroisenbacher

cell. 0043 6504282369

e-mail: sezione@caitarvisio.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

In macchina si raggiunge Mallnitz (Austria) e poi, col il treno delle ore 8.50, si arriva a Bockstein.

Da Bockstein, nella Valle Anlaufstal, si prosegue verso sud prima lungo una strada sterrata e poi su comodo sentiero fino ad arrivare sulla sella del Korntauern (2460 m). La discesa avviene lungo un sentiero che porta nella Valle Seebachtal per poi rientrare a Mallnitz.

Il percorso si snoda su una vecchia strada romana e in alcuni tratti le opere d'epoca sono ancora ben visibili.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure alla Coordinatrice dell'escursione:

- per i soci CAI almeno due giorni prima

- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.



**Bar Caffè
Gussetti**

Nuova gestione
Miu Lucia
SKY TV

Rigolato tel. 0433 68000

26 AGOSTO 2018
domenica

sez. FORNI AVOLTRI 52

CRETA DI MIMOIAS 2320 m (Alpi Pesarine)

RITROVO 1

Pian di Casa
PARTENZA Ore 06.45

RITROVO 2

Bivio Strada Forestale (CAI 203)
PARTENZA Ore 07.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 1423 m

QUOTA MASSIMA: 2320 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 900 m circa / Ore 2.30

▼ 900 m circa / Ore 2.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo (consigliato il casco)

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 01

COORDINATORI

Cimenti Augusto e Del Fabbro Elio
cell. 333 9491407
e-mail: cai1082fa@gmail.com

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal parcheggio sulla SR 465, 2 Km oltre la località Pian di Casa, si imbecca la pista forestale CAI 203 fino ad arrivare in prossimità di Casera Mimoias (1620 m); si prosegue sul sentiero CAI 202 fino a quota 1976 m e su sentiero ben marcato, senza numero, si raggiunge la cima della Creta di Mimoias (2320 m).

Il rientro al punto di partenza avverrà sul medesimo percorso della salita.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Presidente Giustino Scalet (3356801863):

*- per i soci CAI almeno due giorni prima
- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.*

53 sez. PONTEBBA

1° SETTEMBRE 2018
sabato

SENTIERO ATTREZZATO LEVA (Gruppo Jôf di Montasio - Alpi Giulie)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal parcheggio presso le malghe dell'altipiano si sale al rifugio Di Brazza a quota 1660 m da dove si prosegue per la cima di Terrarossa.

Poco prima della cima verso sinistra inizia il sentiero attrezzato "Elenita Leva".

Fra cenge e roccette, in uno scenario alpino affascinante, si giunge alla base della cima del Jôf di Montasio, dove intersecando la via normale si rientra al rifugio Di Brazza e al vicino parcheggio.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure ai Coordinatori dell'escursione:

*- per i soci CAI almeno due giorni prima
- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.*

RITROVO 1

Pontebba, piazza Dante
PARTENZA Ore 07.00

RITROVO 2

Parcheggio altipiano del Montasio
PARTENZA Ore 07.45

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EEA

QUOTA PARTENZA: 1502 m

QUOTA MASSIMA: 2300 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 800 m / Ore 3.30

▼ 800 m / Ore 1.30

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo, casco, imbrago e kit da ferrata

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 019

COORDINATORI

Attilio Cecon - tel. 0428 90350
Gabriele Vuerich - cell. 349 8870194
e-mail: info@caipontebba.it

Modasport
di Del Fabbro Giuliana
Corso Italia, 32
33020 Forni Avoltri (UD)

Orario di apertura: dal martedì al sabato
ore 8.30 - 12.30 / 16.00 - 19.00.

Sconto del 15%
riservato ai soci CAI su abbigliamento tecnico...

WAPPE sportiva GABEL BREKKA COLLET

GM Tel. 0433 72067

L'innovazione tecnologica sui prodotti ne determina la qualità: Comfort, traspirabilità, protezione da vento e acqua e minor ingombro e peso.

Miravalle

ALBERGO MIRAVALLE
Località Cjolos, 6 - 33020 Forni Avoltri (UD) - Tel. 0433.727468
AD UN PASSO DALL'AREA DI ARRAMPICATA DI CJOLOS

CRETA DELLA CJANEVATE 2769 m (Alpi Carniche)

RITROVO 1

Sutrio, piazza Municipio
PARTENZA Ore 06.30

RITROVO 2

Passo Monte Croce Carnico
PARTENZA Ore 07.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 1360 m

QUOTA MASSIMA: 2769 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1450 m / Ore 4.00

▼ 1450 m / Ore 2.30

● TOTALE Ore 6.30

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo, casco

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 09

COORDINATORE

Renzo de Conti
cell. 329 4117091
e-mail: cairavaschetto@tiscali.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal parcheggio al passo di Monte Croce Carnico (1360 m) si imbecca e si percorre la mulattiera CAI 146 per il rifugio Marinelli sino al bivio in prossimità della "Scaletta" (ore 1). Da qui seguendo le indicazioni per la Creta di Collinetta si sale il ripido sentiero (attrezzature) fino ad arrivare al bivio posto ad un centinaio di metri dalla vetta (ore 2.45 dal parcheggio). Ora si prosegue verso ovest, su traccia di sentiero segnalato in bianco e rosso e, con molta attenzione, si costeggiano alcune opere di guerra, si supera un intaglio e si risale sul lato opposto, si prosegue con saliscendi lungo la creta lato sud (I grado). Un ultimo intaglio, seguito da un canalino franoso, conduce alla cima (2760 m) con croce e libro di vetta. Ambiente maestoso e panorama mozzafiato sono il premio per la fatica. Per la discesa si segue a ritroso il percorso di salita.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:

*- per i soci CAI almeno due giorni prima
- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.*

MONTE GAMSPITZ 1847 m (Alpi Carniche)

RITROVO 1

Sutrio, piazza Municipio
PARTENZA Ore 07.00

RITROVO 2

Timau, piazzale della Chiesa
PARTENZA Ore 07.30

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 816 m

QUOTA MASSIMA: 1847 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1030 m circa / Ore 3.00

▼ 1030 m circa / Ore 2.30

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo (consigliato il casco)

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 01

COORDINATORI

Renzo De Conti e Bepi Selenati
cell. 348 6102376
e-mail: cairavaschetto@tiscali.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Partendo dall'abitato di Timau (piazzele della Chiesa) si sale per il sentiero CAI 402 fino alla Cappella Cacciatori dopodiché si segue a sinistra il sentiero CAI 452 che conduce fin sotto la sommità del Gampitz. Ora si supera un ultimo tratto molto ripido e privo di riparo fino a raggiungere la vetta. Il rientro avverrà sullo stesso percorso della salita.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure ai Coordinatori dell'escursione:

*- per i soci CAI almeno due giorni prima
- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.*



BAITA da RICO
ristorante bar affittacamere

Località Ciarcenal ☘ Monte Zoncolan ☘ Sutrio (UD)
Telefono +39 0433 775150 ☘ Mobile +39 348 5522934
www.baitadarico.it ☘ info@baitadarico.it



Albergo al Cocul
33020 SUTRIO (UD) Monte Zoncolan
tel. 0433 775233 - www.cocul.eu - info@cocul.eu

GRAN SASSO D'ITALIA 2912 m

RITROVO 1

Venezze, "Hotel Carnia"
PARTENZA Ore 05.00

RITROVO 2

San Daniele, piazzale Eurospar
PARTENZA Ore 05.30

Altri ritrovi saranno definiti in base ai luoghi di origine dei partecipanti

MEZZO DI TRASPORTO

Pullman 19 posti

DIFFICOLTÀ: EEA

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

2° GIORNO

DISLIVELLO 1250 m / Ore 10.00

3° GIORNO

DISLIVELLO 1150 m / Ore 7.00 - 8.00

ABBIGLIAMENTO

Da montagna per più giorni

ATTREZZATURA

Da escursionismo con casco, imbrago e set da ferrata

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Gran Sasso d'Italia edito dal C.A.I. de L'Aquila e dal Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

COORDINATORE

Pietro Del Negro - cell. 338 9143461
e-mail: sezione@caitarvisio.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

1° GIORNO: dal Friuli, in pullman, dopo un percorso di circa 650 Km, si giungerà alla località di Prati di Tivo (Comune di Pietracamela, 1450 m), nella parte teramana del Gran Sasso, lato nord-orientale, dove si alloggerà nell'Hotel prenotato, con posti già riservati e concordati preventivamente nel corso del viaggio.

Successivamente si valuterà per una facile escursione in zona ovvero una visita a qualche località turistica del luogo.

2° GIORNO: da Prati di Tivo (1450 m), utilizzando la cabinovia si salirà all'Arapietra, alla stazione di monte (2028 m).

Da questa località saliremo ancora un po' per il sentiero, in direzione del Rifugio Franchetti, che subito dopo lasceremo svoltando a destra, e percorrere a mezza costa il sentiero alpinistico/ferrata "Ventricini".

Giunti sotto le splendide grandi pareti ed oltrepassate, passeremo sulle ghiaie del Vallone dei Ginepri e quindi, a quota 2425 m (ore 1.45 dalla stazione a monte) prenderemo la "Via Normale" che ci condurrà con tratti di facile arrampicata sul Corno Piccolo (2655 m).

Dalla cima scenderemo per la ferrata "Danesi" caratterizzata dalla presenza di

scale ancorate su parete esposta, sino a giungere al sentiero percorso in precedenza, a quota di poco superiore all'attacco della Via Normale, per risalire quindi alla Sella dei due Corni (tra il Corno Piccolo e il Corno Grande) 2578 m, e scendere sul versante opposto al sottostante Rifugio Franchetti (2432 m).

Dopo la dovuta sosta per riprendersi dal dislivello affrontato di circa 750 m, chi avrà ancora forza nelle gambe potrà dirigersi verso il ghiacciaio del Calderone (il ghiacciaio più meridionale d'Europa ridotto ad una esile lingua di neve) salendo alla Vetta Orientale del Corno Grande (2903 m), per la ferrata "Ricci, con ulteriori quasi 500 m di dislivello.

3° GIORNO: con il pullman ci trasferiremo sulla parte aquilana del Gran Sasso, raggiungendo Campo Imperatore, nel luogo dove era stato imprigionato Mussolini dopo l'8 settembre '43.

Se dalla parte teramana il paesaggio è simile a quello delle nostre zone, la parte aquilana è totalmente diverso con un esteso altopiano brullo ed erba secca, ove pascolano caratteristici greggi di pecore.

La morfologia è dovuta ai ghiacciai che qui giacevano alcune migliaia di anni orsono. Recentemente l'ente Parco aveva provato a piantumare degli alberi ma il terreno particolare non ne ha permesso lo sviluppo vegetazionale.

Dal Rifugio "Campo Imperatore" (2132 m) seguiremo il sentiero 101 per raggiungere la Sella di M. Aquila (2338 m) ed appena passata, svoltare a sinistra per il sentiero 103 e dopo un tratto in costa, pianeggiante, cominciare a salire per raggiungere la Sella del Brecciaio (2507 m). Da qui il sentiero comincerà ad inerparsi su roccette sino alla vetta del Corno Grande (2912 m).

Scenderemo quindi sullo stesso sentiero e poi deviare sul n. 101 per giungere al piccolissimo Rifugio Garibaldi (2101 m), risalire a Sella "La Portella" (2260 m) e quindi salire ancora fino alla cima del Monte Portella (2385 m), e infine arrivare al Rifugio Duca degli Abruzzi (2388 m). Da qui scenderemo per comodo sentiero sino al Rifugio "Campo Imperatore" ove troveremo il pullman pronto a caricarci ed a riportarci a casa.

NOTA: la direttissima al Corno Grande è una via alpinistica con brevi tratti di 2° grado e sarà pertanto percorribile solo a piccoli gruppi accompagnati da una guida alpina (pagamento extra).

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione entro il 31/07/2018 contestualmente al versamento della caparra di euro 200,00.

I partecipanti non soci CAI dovranno segnalare anche le generalità necessarie per l'attivazione dell'assicurazione con il versamento di euro 10,00.



Via 31 Luglio n. 15
Forni Avoltri (UD)
Tel. 0433/72068
Cell. 333/2773609
www.delfabbroprimo.it
info@delfabbroprimo

Falegnameria
DEL FABBRÒ PRIMÒ & C.



MACELLERIA
SALUMERIA
Bacchette Michele
*SPECIALITÀ SALUMI
DI PROPRIA PRODUZIONE*

LIARIIS DI OVARO (Udine) - Tel. 0433 67303
RIGOLATO (Udine) - Tel. 333 3001187

RIFUGIO DE GASPERI E SENTIERO CORBELLINI (Dolomiti Pesarine)

RITROVO 1

Tolmezzo, sede CAI (parcheeggio piscina)
PARTENZA Ore 07.30

RITROVO 2

Località Pian di Casa (parcheeggio)
PARTENZA Ore 08.30

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PERCORSO A

DIFFICOLTÀ: E

QUOTA PARTENZA: 1236 m

QUOTA MASSIMA: 1960 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 724 m / Ore 3.30

▼ 530 m / Ore 1.15

● TOTALE Ore 4.45

PERCORSO B

DIFFICOLTÀ: EEA

QUOTA PARTENZA: 970 m

QUOTA MASSIMA: 1767 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 900 m / Ore 4.30

▼ 530 m / Ore 1.15

● TOTALE Ore 5.45

Dal rifugio De Gasperi a Pian di Casa il percorso sarà lo stesso per entrambi i gruppi

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo; per il percorso B: casco, imbrago e kit da ferrata

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 01

COORDINATORI

Alessandro Benzoni
e Federico Addari (telefono sede CAI Tolmezzo 0433 466446)
e-mail: info@caitolmezzo.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Escursione sezionale al Rifugio De Gasperi del CAI di Tolmezzo.

Due i percorsi per raggiungere la meta in località Clap Grande.

PERCORSO A (PER CASERA MIMOIAS)

Da località Pian di Casa (1380 m) si imbocca il sentiero CAI 201 fino alla località Lavadin (20') dove inizia a sinistra il sentiero CAI 202. Si sale nel bosco, si attraversa un rio e prosegue sino ad arrivare alla radura che porta alla Casera Mimoias (bivio sentiero CAI 203 - 1623 m). Da qui perdendo quota, lungo una pista forestale, che dopo circa 200 m si lascia per riprendere il sentiero a destra, si attraversa il Rio Mimoias e si sale lungo radure tra i larici fino al bivio sentiero CAI 202a (1713 m). Da qui a destra fino al passo Elbel, per poi prendere il sentiero CAI 315 e scendere a Clap Piccolo, dove si riprende il sentiero principale CAI 201 per proseguire verso il rifugio De Gasperi.

IN ALTERNATIVA PERCORSO B (SENTIERO CORBELLINI)

Recentemente sistemato dal CAI di Tolmezzo, è da considerarsi una via ferrata. L'escursione richiede quindi l'attrezzatura adatta (imbrago e set ferrata) e viene fatta in collaborazione con la Scuola di alpinismo e scialpinismo "Cirillo Floreanini", la quale si riserva di fissare un numero limitato di partecipanti in base al numero degli istruttori disponibili. Partenza da località Culzei, per pista forestale e sentiero CAI 231 fino al Passo Siera. Da qui in direzione Ovest inizia il sentiero Corbellini. Per ponti e tratti attrezzati si giunge prima alle "Gole Nere" per poi attraversare le aree prative di Culzei



e Cuestamus e arrivare nel canalone di Rio Bianco. Sempre per tratti attrezzati si arriva al rifugio De Gasperi. L'escursione sul percorso B verrà effettuata per un numero massimo di partecipanti stabilito dai coordinatori a loro insindacabile giudizio.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure ai Coordinatori dell'escursione almeno cinque giorni prima e per i non soci CAI contestualmente al versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.

I Fiori di... Vanda Dal Col

Via G.B. Morgagni 45/A - TOLMEZZO (UD)
Tel. 0433 2369 Cell. 334 838 5678

Birrificio Resiutta
since 2001



Viale Udine, 25
33010 Resiutta (UD)
Tel. (+39) 0433 51207
Tel. /Fax (+39) 0433 550269
E-mail: albuonarrivo@libero.it
Gradita la prenotazione

15 SETTEMBRE 2018
sabato

sez. FORNI DI SOPRA 60

MONTE CHIARESCONS 2168 m

RITROVO

Forni di Sotto, piazza Tredolo
PARTENZA Ore 07.30

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 690 m
QUOTA MASSIMA: 2168 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1480 m / Ore 4.30

▼ 1480 m / Ore 3.30

● TOTALE Ore 8.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 02

COORDINATORE

Chiese Emo
cell. 388 1676040
e-mail: cai@caiforni.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dalla piazza della frazione di Tredolo si scende in auto verso il fiume Tagliamento (parcheggio). Si prosegue lungamente su una strada sterrata nella valle del torrente Poschiadea fino a raggiungere la località Covardins (950 m); ora si prosegue sul sentiero CAI 364 e poi, in prossimità di quello che sale lungo la valle del torrente Chiarescons, si risalirà il ripido versante fino a raggiungere la nostra panoramica cima (2168 m). Il rientro avverrà sullo stesso percorso della salita.

La lunghezza e il dislivello del percorso impongono ai partecipanti buone condizioni fisiche e di allenamento.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:

- per i soci CAI almeno due giorni prima
- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.

61 sez. FORNI AVOLTRI

23 SETTEMBRE 2018
domenica

FORO DELLA CRETA FORATA 2293 m (Dolomiti Pesarine)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal parcheggio (1276 m), sui sentieri CAI 321 e 318, con leggeri saliscendi fino al bivio con il sentiero CAI 316 (1342 m) fino a raggiungere il Passo Siera; si percorre un breve tratto in discesa fino ad imboccare il sentiero CAI 321 (1480 m). Si prosegue superando un tratto esposto e franoso e quindi, su comodo sentiero, si raggiunge la Forcella della Creta Forata (2099 m); si scende brevemente e poi a dx si imbecca il sentiero CAI 323 fino al costone Ovest della Creta Forata. Ora sulla dx si segue in salita una traccia di sentiero che raggiunge il Foro (2293 m). Per il il rientro si ritorna sul sentiero CAI 321, si percorre un tratto del vallone che aggira la Cresta del Pettine, si superano i Terrazzi di Pra Sartor e con brevi tratti attrezzati si raggiunge il Rifugio M. Siera (1606 m). Ora su sentiero CAI 321 e 319 si recupera il punto di partenza.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Presidente Giustino Scalet (3356801863):

- per i soci CAI almeno due giorni prima
- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.

RITROVO

Cima Sappada, parcheggio
seggiovia Monte Siera
PARTENZA Ore 07.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 1276 m
QUOTA MASSIMA: 2293 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1020 m circa / Ore 4.00

▼ 1020 m circa / Ore 2.30

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo (consigliato il casco)

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 01

COORDINATORI

Cimenti Augusto
e Romanin Germano
cell. 333 9491407
e-mail: cai1082fa@gmail.com



Soravia Puicher Alessandro
Impianti termoidraulici e solari

Via Hoffe
32047 Sappada (BL)



SOTTOCORONA

ALBERGO SOTTOCORONA

Via 31 luglio - 33020 Forni Avoltri

Tel. 0433 72023

e-mail: hotelsottocorona@libero.it

30 SETTEMBRE 2018
domenica

sez. PONTEBBA

62

COL GENTILE 2075 m (Alpi Carniche)

RITROVO 1

Pontebba, piazza Dante
PARTENZA Ore 07.30

RITROVO 2

Forca di Pani
PARTENZA Ore 09.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: E

QUOTA PARTENZA: 1100 m

QUOTA MASSIMA: 2075 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 975 m / Ore 2.30

▼ 975 m / Ore 2.30

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 013

COORDINATORE

Luigi Macor
cell. 328 5616716
e-mail: info@caipontebba.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dalla Forca di Pani si prende il sentiero CAI 235 fino al ricovero Casera Chiarzò (1393 m) proseguendo poi sempre sullo stesso sentiero si raggiungerà prima Forca del Colador (1865 m) e poi la panoramica cima. Il rientro avverrà sullo stesso sentiero, con la possibilità di fare una piccola variante a metà discesa sul sentiero CAI 235a che si ricollega al 235 presso Casera Chiarzò.

Da qui in breve si raggiunge nuovamente il punto di partenza.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:

- per i soci CAI almeno due giorni prima
- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.

63

sez. RAVASCLETTO

30 SETTEMBRE 2018
domenica

MONTE VOLAIA 2470 m (Alpi Carniche)

RITROVO 1

Sutrio, piazza Municipio
PARTENZA Ore 06.00

RITROVO 2

Collina di Forni Avoltri, parcheggio da Canobio
PARTENZA Ore 07.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 1282 m

QUOTA MASSIMA: 2470 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1190 m / Ore 4.00

▼ 1190 m / Ore 3.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 09

COORDINATORI

Bepi Selenati - cell. 348 6102376
e Renzo De Conti
e-mail: cairavaschetto@tiscali.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal parcheggio si attraversa il torrente e si imbecca il sentiero CAI 176 che sale nel bosco; dopo circa un ora e mezza di cammino si arriva alla casera ormai diroccata Chianaletta (1814 m), si prosegue lungo il costone fino ad arrivare all'incrocio con la vecchia mulattiera. Salendo comodamente si raggiunge la cresta finale dove fra roccette si tocca in vetta.

La discesa si effettua sul percorso della salita fino a forcella Ombladeit e poi, seguendo il sentiero CAI 141, si scende all'abitato di Collina da dove, con le auto lasciate per tempo, si ritorna al punto di partenza.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure ai Coordinatori dell'escursione:

- per i soci CAI almeno due giorni prima
- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.



Bar Val di Mulin
di CENTOFANTI FRANCESCA

Via Belluno, 5 - 33020 Forni Avoltri (UD)
Cell. 328.6197156
CHIUSO IL MARTEDÌ



1955 M - SLM
**RIFUGIO
LAMBERTENGI
ROMANIN**

Forni Avoltri (UD)
Collina - Passo Volaia
Tel. 0433 786074
www.rifugiolambertenghi.it
info.lambertenghi@gmail.com

Seguici su  

MONTE CIMONE 2379 m (Gruppo del Montasio - Alpi Giulie)

RITROVO 1

Sutrio, piazza Municipio
PARTENZA Ore 06.00

RITROVO 2

Altipiano del Montasio
PARTENZA Ore 07.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 1480 m

QUOTA MASSIMA: 2379 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1000 m circa / Ore 4.00

▼ 1000 m circa / Ore 3.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo (consigliato il casco)

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 018

COORDINATORI

Bepi Selenati - cell. 348 6102376
e Renzo De Conti
e-mail: cairavaschetto@tiscali.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dall'Altipiano del Montasio si segue il sentiero CAI 621 fino al bivio per forca di Vandul.

Dal bivio si procede verso la forca di Vandul e tramite sentiero attrezzato non impegnativo si giunge al Pizzo Viene attraverso il sentiero CAI 640.

Dal Pizzo Viene, sul sentiero CAI 641, si raggiungono ampi prati costellati di roccette e si superano fino a toccare la cima del Monte Cimone, dove è molto frequente l'incontro con gruppi di stambecchi.

Rientro: per il rientro è possibile percorrere il sentiero CAI 641, che dal Bivacco S. del Torso tra il Pizzo Viene ed il Monte Cimone si ricongiunge con il sentiero CAI 621 che porta al punto di partenza.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure ai Coordinatori dell'escursione:

*- per i soci CAI almeno due giorni prima
- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima,
con le generalità ed il versamento di euro 10,00
per l'attivazione dell'assicurazione.*

VAL LEPENA (Alpi Giulie - Slovenia)

RITROVO 1

Bivio strada Bovec - Val Trenta
PARTENZA Ore 07.00

RITROVO 2

Val Lepena, rifugio Klementa Juga
PARTENZA Ore 07.30

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 700 m

QUOTA MASSIMA: 2016 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1400 m / Ore 6.00

▼ 860 m / Ore 2.30

● TOTALE Ore 8.30

ABBIGLIAMENTO

Da montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Karta obcine TOLMIN 1:50.000

COORDINATORE

Alessio Codermazzi
cell. 334 1099859
e-mail: sezione@caitarvisio.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

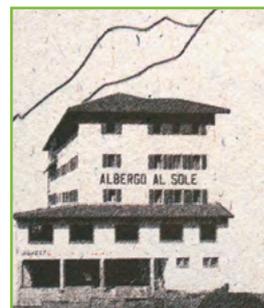
Si tratta di un giro ad anello toccando tre cime su percorsi storici, con mulattiere e tracce di sentieri in ambiente selvaggio adatto a camminatori molto buoni.

Dal rifugio in Val Lepena (una valle secondaria della Val Trenta) su ampia mulattiera si risale in direzione del rifugio del lago del Monte Nero / dom pri Krnskih Jezerih, senza raggiungerlo. Poco prima si svolta per altra mulattiera in disuso fino a raggiungere la panoramica cima della Velika Baba. Ora in discesa per tracce di sentiero fino a risalire a vista e raggiungere la cima della Lanževica e dopo, con giro ad anello, verso la cima Velika Montura.

Sono frequenti i residuati di postazioni belliche lungo il percorso attorno alle tre cime. Per il rientro si incrocia il percorso di andata e si ritorna al punto di partenza in Val Lepena.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:

*- per i soci CAI almeno due giorni prima
- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima,
con le generalità ed il versamento di euro 10,00
per l'attivazione dell'assicurazione.*



al Sole
di Tiziana Romanin

Centro turistico
estivo ed invernale

Splendido panorama

13 camere da letto

Cucina tipica Carnica
certificata DNV

Via Belluno, 14
33020 FORNI AVOLTRI (UD)
Tel. +39 0433.72012
Fax +39 0433.72008
C.F. RMN TNZ 57562 L483R
P. Iva 02034550307
forniaovoltrisole@libero.it
www.alsoleromanin.it



Ristorante
AL BIATHLON
di Romanin Emanuela

Loc. Piani di Luzza, 1 • 33020 Forni Avoltri (UD)
Telefono: 0433/72348 • info@ristorantebiathlon.it

14 OTTOBRE 2018
domenica

sez. PONTEBBA

66

MONTE NERO - KRN 2245 m (Slovenia)

RITROVO 1

Pontebba, piazza Dante
PARTENZA Ore 07.00

RITROVO 2

Gemona, ristorante Al Fungo
PARTENZA Ore 07.30

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 1000 m

QUOTA MASSIMA: 2245 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1250 m / Ore 3.00

▼ 1250 m / Ore 2.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 066

COORDINATORI

Attilio Cecon - tel. 0428 90350
Mario Casagrande - cell. 335 5204496
e-mail: info@caipontebba.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Da Caporetto, dopo il bivio per Tolmino, si arriva a Kammo e per stretta strada in salita attraversare il piccolo abitato di Krn fino ad un piccolo parcheggio che nelle giornate affollate si estende lungo la strada.

Partendo dal parcheggio a quota di 1000 m circa si imbocca il sentiero per il versante sud del monte che attraversa la planina Slapnik fino ad un bivio dove, prendendo il sentiero di sinistra, in poco meno di 3 ore totali di salita costante si raggiunge il rifugio Gomiskovo zavetisce (2182 m) situato nei pressi della cima. Splendida veduta panoramica.

Dopo una sosta in circa 10 minuti di buona salita si raggiunge la cima del Krn (Monte Nero, 2245 m) con una vista a 360 gradi dalle Alpi Giulie fino al mare.

La discesa avviene percorrendo il sentiero in cresta fino all'insellatura della Kmska skrbina (2058 m) per poi scendere ricongiungendosi al sentiero di salita, con il quale si ritorna al parcheggio.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure ai Coordinatori dell'escursione:

- per i soci CAI almeno due giorni prima

- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.

67

sez. TARVISIO

14 OTTOBRE 2018
domenica

MONTE NEBRIA 1200 m (Alpi Giulie)

RITROVO

Valbruna, Baita dei Sapori
PARTENZA Ore 09.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: E

QUOTA PARTENZA: 800 m

QUOTA MASSIMA: 1200 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 500 m / Ore 3.00

▼ 500 m / Ore 2.00

ABBIGLIAMENTO

Da montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 019

COORDINATORE

Davide Tonazzi
cell. 328 7469682
e-mail: sezione@caitarvisio.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Si tratta di una escursione a carattere storico che inizia dal parcheggio della Baita dei Sapori. Sulla strada per Ugovizza fino ad incrociare la pista ciclabile Alpe Adria e la si segue fino a quando sulla sinistra si vede il guado sul Fiume Fella e si incrocia il sentiero CAI 658. Attraversando il fiume, sotto il viadotto dell'autostrada, vicino al costone nord-ovest del Nebria si prende il sentiero di collegamento austriaco che con numerosi tornanti porta agli appostamenti difensivi. A circa metà della salita, sulla destra, si stacca un breve sentierino che porta a due caverne austriache per cannoni, modificate dagli italiani, durante la costruzione del Vallo Littorio (1939) per ospitare delle mitragliatrici. Poco prima dell'anticima troviamo una grande costruzione in pietra a vista che serviva come alloggio per 13 uomini, con una cisterna che poteva contenere 4500 litri di acqua piovana. Nei pressi si trovano alcune caverne e i resti della stazione

di arrivo della teleferica. Superata la costruzione si devia sulla destra e, seguendo resti di trincea, si arriva alle due postazioni circolari che ospitavano gli osservatori. Bellissima vista sulla Val Fella. Tornando indietro si riprende il sentiero che in pochi minuti porta alla cima occidentale del monte. Per una ripida cresta si può proseguire per raggiungere la cima orientale, percorrendo parte della strada militare italiana, costruita negli anni 40' per raggiungere le postazioni di artiglieria in caverna. Prima della cima si prende a destra il sentiero che scende a valle arrivando in prossimità del ristorante Baita dei Sapori (parcheggio).

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:

- per i soci CAI almeno due giorni prima

- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.



centrospesa
alimentare

di Valle Carlo

PALUZZA - Via Nazionale, 52/55 - tel. 0433 775776

FONTANON DI GORIUDA (Uscita speleologica)

RITROVO 1

Tolmezzo, sede CAI (parcheggio piscina)
PARTENZA Ore 08.30

RITROVO 2

Trattoria "al Fontanon"
(Chiusaforte - Val Raccolana)
PARTENZA Ore 09.30

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: MEDIA

QUOTA PARTENZA: 600 m

QUOTA MASSIMA: 900 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 300 m / Ore 1.00 + 2.00

▼ 300 m / Ore 1.00 + 1.00

ABBIGLIAMENTO

Da montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo, kit da ferrata completo, lampada frontale carica, stivali impermeabili al ginocchio

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 019

COORDINATORE

Piutti Federico
cell. 328 8230847
e-mail: federico.piutti@gmail.com,
info@caitolmezzo.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dalla Trattoria "al Fontanon" si prosegue sulla strada per circa 1 km fino all'imbocco del sentiero CAI 645, il sentiero risale nel bosco di faggio fino al bivio da cui, in pochi minuti, si giunge all'ingresso della grotta.

Il percorso all'interno della grotta si sviluppa inizialmente con l'attraversamento di un lago sotterraneo, utilizzando un canotto presente in loco. Dopo lo sbarco sulla riva opposta del laghetto, la grotta procede con un profilo sub orizzontale con piccoli salti rocciosi, attraversando diversi ambienti, fino ad un successivo laghetto dove non è più possibile avanzare. L'uscita dalla grotta avviene per lo stesso itinerario percorso all'andata.

La grotta è sempre ampia e non presenta passaggi particolarmente angusti, ciò nonostante è necessaria esperienza a muoversi in terreni rocciosi. Il tempo di permanenza in grotta è stimato in circa 2 ore in base al numero di partecipanti e alla velocità di progressione.

Il tempo stimato per l'intera escursione è di circa 4-5 ore prevedendo anche la visita al laghetto alla base della cascata del Fontanon di Goriuda prima del ritorno alle macchine. La temperatura all'interno della grotta è di circa 5°C, costante tutto l'anno, va quindi

previsto un abbigliamento adeguato. Gli ambienti di grotta possono prevedere lo strisciamento degli indumenti su rocce e superfici umide o fangose. Viene quindi consigliato l'utilizzo di una tuta (tipo meccanico) da indossare sopra il normale abbigliamento da montagna.

È auspicabile prevedere un cambio completo di vestiti vista la possibilità di bagnarsi o sporcarsi.

In caso di condizioni meteo avverse l'escursione si terrà comunque lo stesso giorno ma in una grotta diversa. In questo caso verrà mantenuto solo il primo punto di ritrovo presso la sede CAI di Tolmezzo.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:

- per i soci CAI almeno due giorni prima

- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.

RE.C.M.A. srl

OFFICINA
AUTOVETTURE AUTOCARRI
CENTRO REVISIONI
TACHIGRAFI DIGITALI
OFFICINA AUTORIZZATA ISUZU

OVARO, Via Carnia Libera 41, cap. 33025
telefono 0433-67021
mail officina: info.ovaro@recmasrl.it

TOLMEZZO, Via Selet 30, cap. 33028
telefono 0433-45187
mail officina: info.tolmezzo@recmasrl.it

Magazzino telefono 0433-466226
mail: magazzino.tolmezzo@recmasrl.it

www.tappezzeriabrovedani.jimdo.com

Tappezzeria
BROVEDANI s.a.s

di Brovedani Mirco & C.

Tende da sole • Zanzariere
Tende da interni • Letti • Materassi
Riparazioni • Divani

CANEVA di TOLMEZZO - Via Villa Santina, 2 - Tel. 0433 2998

BARUT

di Del Monte Giulio
Via Val di Gorta, 8 - Tolmezzo

Caffè - Colazioni - Aperitivi

ESCURSIONI TRADIZIONALI DELLE SEZIONI

70

A QUESTE ESCURSIONI POSSONO PARTECIPARE ANCHE I SOCI DI ALTRE SEZIONI I QUALI, PER MOTIVI ORGANIZZATIVI, DOVRANNO SEGNALARE LA PROPRIA PARTECIPAZIONE ALLA SEZIONE CAI PROPONENTE

LA DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ESCURSIONI SARÀ DISPONIBILE SU RICHIESTA PRESSO LA SEDE CAI DI RIFERIMENTO

SEZIONE DI TOLMEZZO - domenica 29 APRILE 2018 RIFUGIO MONTE SERNIO (LOC. PALASECCA) E CRETA DI MEZZODÌ

RITROVO 1: Sede CAI Tolmezzo (parcheggio piscina) - **PARTENZA:** ore 08.00

RITROVO 2: Lovea (parcheggio loc. Chiampèes) - **PARTENZA:** ore 08.45

MEZZI DI TRASPORTO: propri

DIFFICOLTÀ: E - **QUOTA PARTENZA:** 800 m - **QUOTA MAX.:** 1806 m

PERCORSO A: salita fino Rifugio Monte Sernio

SALITA: 619 m - ore 1.45 - **DISCESA:** 619 m - ore 1.15

PERCORSO B: come "A" ma prosecuzione fino alla Creta di Mezzodì (1806 m)

SALITA: 1006 m - ore 2.40 - **DISCESA:** 1006 m - ore 1.50

COORDINATORI: Gianni Polo e Federico Scalise

(telefono sede per prenotazioni 0433 466446); e-mail: info@caitolmezzo.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO: tradizionale escursione sezionale al Rifugio Monte Sernio, appuntamento che inaugura ufficialmente la stagione escursionistica del CAI di Tolmezzo. Due i percorsi per raggiungere la meta in località Palasecca.

PERCORSO A (RIFUGIO MONTE SERNIO): dal parcheggio situato in località Chiampèes si percorre il facile sentiero CAI 416 fino ad arrivare a destinazione al Rifugio Monte Sernio (1419 m).

IN ALTERNATIVA PERCORSO B (CRETA DI MEZZODÌ): dal rifugio Monte Sernio si prosegue per il sentiero CAI 416 fino ad arrivare alla Creta di Mezzodì (1806 m). Da qui ridiscendere per lo stesso percorso.

All'arrivo in rifugio pastasciutta per tutti, ma sono gradite bevande e dolci al seguito...

L'escursione sarà soprattutto un'occasione per condividere un momento conviviale e di festa tra soci "vecchi e nuovi", assieme ai diversi gruppi di alpinismo giovanile, speleo, alpinismo e scialpinismo.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure ai Coordinatori dell'escursione almeno cinque giorni prima e per i non soci CAI contestualmente al versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.

71

SEZIONE DI RAVASCLETTO - domenica 14 SETTEMBRE 2018 RIFUGIO FABIANI (1539 m) E ZOLLNER TÖRL

RITROVO 1: Paularo, piazza del Municipio - **PARTENZA:** ore 07.00

RITROVO 2: Casera Ramaz (parcheggio) - **PARTENZA:** ore 07.30

MEZZI DI TRASPORTO: propri

DIFFICOLTÀ: E - **QUOTA PARTENZA:** 1000 m - **QUOTA MAX.:** 1539 m

SALITA: 540 m - ore 1.30; **DISCESA:** 540 m - ore 1.15

COORDINATORI: Adriano Sbrizzai - cell. 339 2451343

e Onorio Zanier - e-mail: cairavaschetto@tiscali.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO: dal parcheggio nei pressi della casera Ramaz si imbecca la pista sterrata (CAI 407) ed in breve il sentiero CAI 454 "dei Silenzi" che conduce alla casera Pecol di Chiaula alta ed il rifugio Pietro Fabiani. Da qui si prosegue salendo al Passo Pecol di Chiaula (Zollner Törl) oppure, sul sentiero CAI 448, alla casera Lodin alta (1680 m).

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure ai Coordinatori dell'escursione:

- per i soci CAI almeno due giorni prima

- per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.

SEZIONE DI TOLMEZZO - domenica 28 OTTOBRE 2018 RIFUGIO CIMENTI-FLOREANINI PER SENTIERO DI SAN ILARIO (CASTAGNATA)

RITROVO: Sede CAI Tolmezzo (parcheggio piscina) - **PARTENZA:** ore 08.00

MEZZI DI TRASPORTO: propri

DIFFICOLTÀ: E - **QUOTA PARTENZA:** 420 m - **QUOTA MAX.:** 1080 m

SALITA: 680 m - ore 2.00; **DISCESA:** 680 m - ore 1.30

COORDINATORI: Gianni Polo e Federico Scalise

(telefono sede per prenotazioni 0433 466446); e-mail: info@caitolmezzo.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO: si tratta dell'appuntamento che chiude ufficialmente la stagione escursionistica del CAI di Tolmezzo. Per la descrizione completa si veda la nuova pubblicazione a cura del CAI Tolmezzo. Il percorso per raggiungere il Rifugio Cimenti-Floresanini si svolgerà sul sentiero di San Ilario, rinnovato in data 13 maggio 2018 in occasione della 8ª Giornata Nazionale dei Sentieri.

Per partecipare all'escursione è necessario comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure ai Coordinatori dell'escursione entro il 16.10.2018. I non soci CAI dovranno comunicare le generalità contestualmente al versamento di euro 10,00 per l'attivazione dell'assicurazione.

OGNI GIORNO CON TE

Servizi di linea urbani ed extraurbani,
interregionali, internazionali e marittimi,
noleggio bus turistici con autista,
transfert e bus navetta.



INFO

Call center SAF:

tel. 800915303 (da fisso)
+39 0432 524406 (da mobile)

Orari:

da lunedì a venerdì 8.30-12.30 / 14.30-17.30
sabato 8.30-12.30

e-mail:

info@saf.ud.it • numeroverde@saf.ud.it

www.saf.ud.it www.arriva.it  @SAFAutoservizi



CORTO MONTAGNA **18**

PREMIO LEGGIMONTAGNA

Il premio, organizzato dall'ASCA (Associazione delle Sezioni CAI di Carnia - Canal del Ferro - Val Canale), fa parte del premio Leggimontagna.

È giunto alla sua 4ª edizione ed è riservato a cortometraggi di montagna italiani e/o stranieri.

In occasione delle premiazioni di Cortomontagna, previste nel mese di dicembre 2018, verrà organizzato un evento particolare con proiezioni, commenti ai film, parole, musica, con la partecipazione straordinaria di Dante Spinotti e la collaborazione con TrentoFilmFestival365, Cineteca del Friuli e National Geographic.

Tutte le info per partecipare, relative scadenze e aggiornamenti:

<http://leggimontagna.it/>



PREMIO LEGGIMONTAGNA
Segreteria presso UTI della Carnia
Ufficio Servizi Culturali, via Carnia Libera 1944 n. 29
33028 Tolmezzo (UD) - tel. 0433 487740
info@leggimontagna.it - www.leggimontagna.it



www.facebook.com/leggimontagna



[www.twitter.com/Leggi_montagna](https://twitter.com/Leggi_montagna)





PrimaCassa
Credito Cooperativo FVG

www.primacassafvg.it